

“ABC” DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

Il quadro economico che fa da sfondo alla manovra di finanza pubblica per il 2018 è quello di una graduale ripresa dell'economia. Quattro sono i dati fondamentali che illustrano questa inversione di rotta: il prodotto interno lordo (PIL), dopo un lungo periodo di difficoltà per il nostro Paese, si avvia a un livello di crescita superiore alle attese; il deficit pubblico è sotto controllo e l'avanzo primario rimane tra i migliori dell'Unione europea; il debito pubblico, anche grazie all'andamento del PIL, scenderà in maniera significativa dopo un lungo periodo di crescita inarrestabile; il ritmo della ripresa si riflette positivamente anche sul mercato del lavoro: l'occupazione continua a salire portandosi al di sopra delle 23 milioni di unità: da marzo 2014 a settembre 2017 sono stati creati 986.000 posti di lavoro, di cui 535.000 a tempo indeterminato.

Indubbiamente tale contesto è frutto, da un lato, del più favorevole quadro internazionale e della politica di allentamento monetario attuata dalla Banca centrale europea e, dall'altro, delle scelte di politica economica e di bilancio e delle riforme attuate che, nel loro insieme, hanno saputo contemperare le esigenze di rigore con quelle di stimolo alla crescita.

*Tornando al contenuto della manovra, **tra i temi principali** che la caratterizzano c'è innanzitutto, sia per ragioni sociali, sia per ragioni economiche, **il lavoro**. Questa legge di bilancio contribuisce in modo significativo a sostenerlo, in particolare con misure rivolte ai giovani che, insieme al Mezzogiorno, hanno sofferto in modo più evidente la crisi. Sono previste inoltre, **misure di sostegno alle famiglie e per chi è rimasto indietro**. Ne citiamo solo alcune a titolo esemplificativo: viene estesa la platea dei beneficiari e incrementato il beneficio economico collegato al **Reddito di inclusione-REI**, la misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale recentemente introdotta, stabilizzato il **“bonus bebè”**, introdotto **un fondo per i cosiddetti caregiver**, i familiari che prestano attività di cura non professionale.*

*Altro tema centrale riguarda la conferma e il rafforzamento ulteriore del forte sostegno, in atto già nel 2017, agli **investimenti privati**, nella convinzione che si possa, per questa via, favorire quel recupero di produttività del lavoro e dei fattori produttivi indispensabili per recuperare capacità competitiva nel contesto dell'economia globale. Anche qui, si cita ad esempio, il rinnovo del **superammortamento** e dell'**iperammortamento**, il rifinanziamento della cosiddetta Nuova Sabatini per gli investimenti, la **proroga delle detrazioni per le ristrutturazioni**.*

*Fondamentale comunque è stata la scelta di **sterilizzare le cosiddette “clausole di salvaguardia”**, impedendo così l'aumento della pressione fiscale, previsto a legislazione vigente, nella convinzione che un aumento dell'imposizione indiretta, IVA e marginalmente accise, avrebbe messo a rischio la ripresa economica che si viene finalmente consolidando.*

*Qui di seguito, si indicano, senza pretesa di poter restituire in modo del tutto esaustivo la ricchezza della manovra, quali sono **le principali misure che avranno un immediato impatto sulla vita dei cittadini e sull'attività delle imprese**. Il testo si riferisce, infatti, principalmente, ai contenuti della relazione in Commissione Bilancio del relatore Francesco Boccia e tiene conto dei numerosi emendamenti approvati durante l'esame parlamentare.*

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai [lavori parlamentari](#) del disegno di legge del Governo "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" AC 4768-A/R – relatore Francesco Boccia (PD) e AS 2960-B – e ai relativi [dossier](#) del Servizio studi della Camera dei deputati, in particolare al n. [642/5](#) del Dipartimento Bilancio - Sintesi degli emendamenti approvati dalla V Commissione Bilancio.

PER LE FAMIGLIE, PER SOSTENERE CHI HA BISOGNO

In tema di politiche sociali e per la famiglia la legge di bilancio introduce od amplia alcune misure dirette a fornire un sostegno economico ai nuclei familiari e ai giovani, nonché destina contributi ad enti di ricerca o di assistenza.

Reddito di inclusione (REI): più beneficiari e importi più alti (co. 190-197 e 199-200)

In primo luogo viene **estesa la platea dei beneficiari e incrementato il beneficio economico** collegato al **Reddito di inclusione-REI**, la misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, recentemente introdotta dal decreto legislativo n. 147 del 2017 (v. [dossier](#) n. [165-bis](#)). Dal **1° gennaio 2018**, termine fissato per l'avvio della misura, sono inoltre resi **meno stringenti i requisiti del nucleo familiare**, necessari, in sede di prima applicazione, per accedere al REI, **tutti i disoccupati ultra 55enni potranno accedere** alla misura e dal **1° luglio 2018**, la platea dei beneficiari viene estesa ulteriormente, quando verranno meno tutti i requisiti familiari e, pertanto, **la misura diventerà a tutti gli effetti universale**; inoltre, il massimale annuo riferito alla componente economica del REI è incrementato del dieci per cento (esclusivamente **per i nuclei familiari con 5 o più componenti il beneficio passa da 485 a circa 534 euro mensili**). Nel caso in cui il beneficio economico collegato al REI sia di ammontare inferiore o pari a 20 euro su base mensile, lo stesso sarà versato in soluzioni annuali. Inoltre, ai fini del rinnovo, nel caso in cui il beneficio economico risulti di ammontare nullo, non decorrono i termini altrimenti previsti.

L'estensione della platea dei beneficiari e l'incremento del beneficio sono resi possibili da un **maggiore impegno finanziario**. Lo stanziamento del Fondo povertà viene incrementato di 300 milioni nel 2018 e di 700 milioni nel 2019. Nel corso dell'esame sono stati ulteriormente incrementati gli importi per il 2020 da 665 milioni a 783 milioni e per lo stanziamento a regime dal 2021, salito da 637 milioni a 755 milioni.

Assunzioni assistenti sociali (co. 200)

Al fine di **garantire il servizio sociale professionale** come funzione fondamentale dei comuni, e, contestualmente, gli interventi e i servizi sociali **per il contrasto alla povertà**, si prevede che gli ambiti territoriali possano effettuare **assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato**. Le risorse necessarie sono a valere e nei limiti di un terzo della quota del Fondo povertà attribuita agli ambiti territoriali di ogni Regione per il rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali.

Fondo per la crescita e l'assistenza dei giovani "fuori famiglia" (co. 250)

Si istituisce un fondo triennale di 15 milioni di euro (2018-2020) per **sostenere l'autonomia dei neomaggiorenni che escono da percorsi in affido e in comunità, prevedendo continuità nell'assistenza fino al 21esimo anno di età**. Si tratta di una

prima risposta a circa 3mila ragazzi che ogni anno escono da percorsi di accoglienza in comunità, case-famiglia o famiglie affidatarie.

Personale Autorità garante per l'Infanzia e l'adolescenza (co. 216)

Considerata l'esigenza dell'Autorità di far fronte ai nuovi compiti previsti dalla legge n. 47 del 2017, sulle misure di **protezione dei minori stranieri non accompagnati**, si autorizza l'Autorità stessa ad avvalersi di ulteriori 10 unità di personale in posizione di comando obbligatorio.

Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (co. 20-21)

Si assegnano risorse al **Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione** destinando risorse pari a **10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020**, nonché ulteriori risorse, da parte delle Regioni, a valere sulle somme non spese del **Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli**.

Possibilità di recupero e donazione medicinali per solidarietà sociale (co. 208)

Sono estesi i benefici della legge 166/2016 contro gli sprechi alimentari (v. [dossier n. 140](#)) anche ad altri prodotti, oltre al cibo e ai farmaci, come **prodotti per l'igiene e la cura della persona e della casa, integratori alimentari, biocidi, presidi medico chirurgici e prodotti farmaceutici, di cartoleria e cancelleria**. Vengono tra l'altro definiti in maniera puntuale i medicinali destinati alla donazione, i soggetti donatori del farmaco ma soprattutto viene semplificata tutta l'attività di "donazione".

"Bonus bebè" (co. 248 - 249)

Si conferma il **"bonus bebè"** per il 2018 per un importo annuo di **960 euro fino al primo anno di vita del bambino**, nato o adottato nel 2018, per famiglie con ISEE familiare entro i 25mila euro annui.

Detrazioni per figli a carico (co. 252 e 253)

Si **augmenta da 2.840,51 a 4.000 euro il limite di reddito** complessivo per essere considerati fiscalmente a carico, per i figli di età non superiore a 24 anni. Il limite di 2.840,51 euro rimane per le altre tipologie di familiari a carico. Il nuovo limite di reddito entra in vigore dal 1° gennaio 2019.

"Salva mamme" ricercatrici precarie (co. 635)

Si estende alle ricercatrici a tempo determinato, a decorrere dal 2018, l'istituto della **sospensione della durata massima dei contratti a termine durante il periodo di astensione obbligatoria di maternità**, prorogando il termine di scadenza per un periodo pari a quello dell'astensione obbligatoria (la sospensione è già prevista per le assegniste di ricerca). A tale fine sono **stanziati 1,5 milioni di euro a partire dal 2018**.

Più tutele per le madri avvocato (co. 465 e 466)

Si prevede che la gravidanza e la maternità possano essere considerate come un "legittimo impedimento" a comparire nei procedimenti. In particolare, si ritiene che il difensore che abbia comunicato prontamente lo stato di gravidanza sia **legittimamente impedito a comparire nei due mesi precedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi**. Quando il difensore documenta il proprio stato di gravidanza il giudice, ai fini della fissazione del calendario del processo, tiene conto del periodo della gravidanza e della maternità. **Le stesse regole valgono anche per le adozioni**.

Credito di imposta per spese per servizi sanitari e socioassistenziali (co. 201-202)

È stato introdotto un contributo complessivo di 100 milioni di euro per ciascun anno fiscale del triennio 2018-2020, in favore delle **fondazioni bancarie**, sotto forma di credito di imposta pari al 65 per cento delle **erogazioni effettuate dalle stesse in specifici ambiti dei servizi sanitari e socio assistenziali**, che rientrino negli scopi statuari finalizzati alla promozione del welfare di comunità, purché in relazione ad attività non commerciali.

Caregiver familiare: istituito un Fondo da 60 milioni (co. 254 - 256)

Viene istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un **Fondo per il sostegno del titolo di cura e di assistenza del caregiver** familiare destinato alle persone che assistono i malati in casa, siano essi familiari (fino al secondo grado oppure al terzo grado nel caso di invalidi non autosufficienti titolari di indennità di accompagnamento), coniugi, *partner* di unioni civili o conviventi di fatto. La dotazione iniziale è di **20 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020**, finalizzato a sostenere gli interventi legislativi per il riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta da chi assiste i propri cari.

Detrazioni per acquisto strumenti per minori DSA (co. 665 - 667)

Si introducono tra gli oneri **deducibili le spese sostenute** – anche nell'interesse di familiari a carico – per l'acquisto di **strumenti compensativi e sussidi tecnici e informatici** necessari all'apprendimento, in particolare delle lingue straniere, per minori o per maggiorenni fino al completamento del ciclo di istruzione secondaria che presentino **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**.

75 milioni per il trasporto degli alunni disabili (co. 70)

Stanziati **75 milioni di euro** che permetteranno di dare continuità, anche per il 2018, al trasporto degli alunni **con disabilità fisiche o sensoriali delle scuole secondarie**.

PER LA CASA

Prorogata la detrazione al 65% per la riqualificazione energetica “ecobonus” (co. 3)

È prorogata al 31 dicembre 2018 la detrazione al 65 per cento per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici (c.d. **ecobonus**), che viene **ridotta al 50 per cento** per finestre e infissi, schermature solari, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di **caldaie a condensazione di classe A**. **Non spetta**, invece, la detrazione qualora vengano installate caldaie con efficienza **inferiore alla classe A**. La **detrazione** spetta nella misura del **65 per cento** per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con: 1) caldaie con efficienza pari alla classe A se contestualmente sono installati sistemi di termoregolazione evoluti (classi V, VI o VIII); 2) impianti ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione; 3) generatori d'aria calda a condensazione.

Super bonus fino per riqualificazione energetica e misure antisismiche (co. 3)

Si prevede una nuova ipotesi di detrazione maggiorata per gli **interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali** finalizzati **congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica**¹. La detrazione è dell'**80%** in caso di **passaggio ad una classe di rischio** inferiore e dell'**85%** in caso di **passaggio di due classi** di rischio. La detrazione è ripartita in dieci quote annuali e si applica su un

¹ Limitatamente alle zone sismiche 1, 2 e 3 (rimane esclusa solo la zona 4).

ammontare delle spese non superiore a **136mila euro** moltiplicato **per il numero di unità immobiliari** del condominio.

Prorogate detrazioni per ristrutturazioni, “bonus mobili”, “sisma bonus” (co. 3)

È prorogata la **detrazione al 50%** per gli interventi di ristrutturazione edilizia, nonché per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+. Tali detrazioni, incluso il sisma bonus, sono fruibili anche dagli IACP.

Nuova detrazione al 36% per la sistemazione di aree verdi private (co. 12-15)

Per il solo **2018**, si introduce una **detrazione del 36%** per **interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private**, realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili.

Detrazione al 65% per acquisto di micro-cogeneratori (co. 3)

È introdotto un nuovo tipo di spesa agevolabile con la detrazione al 65%: l'acquisto e la posa in opera di **micro-cogeneratori** in sostituzione di impianti esistenti, a specifiche condizioni e con valore massimo della detrazione di 100.000 euro.

Cedolare secca (co. 16)

È **prorogata per il 2018 e 2019** la cedolare secca al 10% per i contratti a canone concordato.

MISURE IN MATERIA SANITARIA

Meno vincoli per assunzioni personale sanitario (co. 454)

Si prevede, per le **Regioni virtuose**, la riduzione del vincolo della spesa per il personale sanitario dello 0,1 per cento annuo.

Superticket sanitario (co. 804 - 805)

È istituito un **Fondo per la riduzione della quota fissa di compartecipazione per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale (cosiddetto superticket)**, con una dotazione annua di 60 milioni di euro. Nel riparto del Fondo dovranno essere privilegiate le Regioni in cui siano state adottate iniziative intese ad ampliare il numero dei soggetti esentati dal pagamento della quota fissa di 10 euro ovvero in cui siano state introdotte misure alternative regionali di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie.

Nuove norme per *payback* (co. 389 - 393 e 394 - 402)

Si prevede che per i farmaci per la prima volta in ripiano² si pagherà il 10% della variazione positiva fatturato. Si modificano inoltre le modalità per la detrazione dell'Iva da parte delle aziende farmaceutiche oggetto di provvedimenti di ripiano della spesa farmaceutica 2016.

Sperimentazione nuovi servizi farmacie (co. 403 - 406)

Si avvia una sperimentazione in nove Regioni, per il triennio 2018-2020, per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e

² Payback: ripiano del superamento del limite di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale e per l'assistenza farmaceutica ospedaliera

private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale, nei limiti di 6 milioni per il 2018, di 12 milioni per il 2019 e di 18 milioni per il 2020. **Si tratta di servizi quali, ad esempio, la prenotazione di prestazioni ambulatoriali in ospedali pubblici o l'erogazione di servizi di secondo livello rivolti ai singoli assistiti**, esclusi i prelievi di sangue. Un decreto del Ministero della salute individuerà le nove Regioni, che saranno scelte tra quelle con popolazione residente superiore ai due milioni di abitanti e in modo da garantire una rappresentatività delle macro-aree geografiche Nord, Centro e Sud.

Partecipazione in start-up dell'Inail (co. 416)

L'Inail, per quanto riguarda le proprie iniziative imprenditoriali, relativamente alle **aree della protesica e della riabilitazione**, dovrà valutare prioritariamente i progetti e le attività dei distretti produttivi e di ricerca correlati alle funzioni e competenze dei propri centri, protesici e riabilitativi, con particolare riferimento alle esigenze di sviluppo del polo integrato Inail Regione Calabria di Lamezia Terme.

Istituzione del Registro delle Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) (co. 418 e 419)

A seguito dell'approvazione della legge sul cosiddetto biotestamento, si istituisce, presso il Ministero della salute, una **banca dati destinata alla registrazione delle DAT**. Per l'attuazione della banca dati è autorizzata, per il 2018, la spesa di 2 milioni. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le modalità di registrazione delle DAT saranno definite da un decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, acquisito il parere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Retribuzione dirigenza medica, sanitaria e veterinaria SSN (co. 435)

Si stanziavano risorse finalizzate ad aumentare, dal 2019, la **retribuzione individuale di anzianità** del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria del Servizio sanitario nazionale (30 milioni nel 2019, 35 milioni nel 2020, 40 milioni nel 2021, 43 milioni nel 2022, 55 milioni nel 2023, 68 milioni nel 2024, 80 milioni nel 2025 e 86 milioni a decorrere dal 2026).

Stabilizzazione ricercatori IRCCS e IZS (co. 422-434)

La nuova norma prevede la creazione di un **ruolo speciale** nel quale vengono inseriti **circa 3 mila persone tra ricercatori sanitari e personale di supporto** presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (IRCCS) e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZA). Per la stabilizzazione si prevede un **percorso a tappe**: un contratto a tempo determinato per i ricercatori e per le figure professionali di supporto della ricerca della durata di 5 anni, rinnovabili per altri 5 una sola volta, e successivo, possibile, passaggio a tempo indeterminato nel servizio sanitario. **Nel frattempo sono prorogati i contratti in essere**. Sono stanziati 19 milioni per il 2018, 50 milioni per il 2019 e 70 milioni per il 2020 e 90 milioni per il 2021.

Istituzione del Fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica (co. 338)

Si istituisce il Fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica per il triennio 2018-2020 con una dotazione annua di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e di 5 milioni per il 2020. Possono avere **accesso al Fondo le associazioni che svolgono attività di assistenza psicologica, psico-sociologica, sanitaria per il bambino interessato e per la sua famiglia**.

Centro nazionale sangue (co. 439)

Al fine di garantire una **maggiore sicurezza delle trasfusioni a livello nazionale** il Centro nazionale sangue avrà il compito di verificare e controllare i processi produttivi attinenti le attività trasfusionali. A tal fine sono assegnati al **Centro nazionale sangue (CSN) 1,5 milioni di euro annui a decorrere dal 1° gennaio 2018.**

Equa riparazione per i danneggiati da trasfusioni (co. 440)

Fra i beneficiari **dell'equa riparazione prevista per i soggetti danneggiati** da trasfusione con sangue infetto, da somministrazione di emoderivati infetti o da vaccinazioni obbligatorie, sono inclusi **anche i familiari dei deceduti danneggiati**, anche se agiscono *iure proprio*, purché abbiano presentato, entro il 19 gennaio 2010, domanda per accedere alle procedure di transazione disciplinate dall'articolo 33 del DL n. 159/2007 e dall'articolo 2, comma 363 della legge n. 244/2007. Questo articolo contempla tra i destinatari delle disposizioni anche i soggetti affetti da sindrome da talidomide, determinata dalla somministrazione dell'omonimo farmaco, nelle forme dell'amelia, dell'emimelia, della focomelia e della macromelia.

Contributo Enpam dello 0,5% del fatturato per le società odontoiatriche (co. 442)

Si prevede che le società operanti nel settore odontoiatrico versino un contributo pari allo 0,5 per cento del fatturato annuo alla gestione "Quota B" del Fondo di previdenza generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (Enpam), entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello della chiusura dell'esercizio.

Assistenza sordi, Lega del filo d'oro, malattie del Pancreas (co. 324-325, 337, 453)

Un contributo di 1 milione di euro è previsto sia per l'Ente nazionale per la protezione e l'**assistenza dei sordi** (ENS) che per la **Lega del filo d'oro**; un ulteriore contributo 0,5 milioni è previsto a favore della Fondazione italiana per la ricerca sulle **malattie del Pancreas-Onlus**. Si incrementa, inoltre, di 250mila euro dal 2018 il contributo annuo riconosciuto alla sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la **prevenzione della cecità**.

Federazione nazionale delle Istituzioni pro-ciechi (co. 350-351)

Si prevede un contributo straordinario di **2,5 milioni per il 2019 alla Federazione nazionale delle Istituzioni pro-ciechi** finalizzato alla realizzazione di un centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca volto all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi con minorazioni plurime, e un **contributo straordinario di 300.000 euro per il 2018 all'istituto nazionale di valutazione degli ausili e delle tecnologie** al fine di realizzare idonee valutazioni dei dispositivi e dei ritrovati tecnologici destinati a ciechi e ipovedenti, con conseguente rilascio di "bollino di qualità".

Talassemia (co. 437 - 438)

Si prevede l'istituzione, con decreto, della **rete nazionale della talassemia e delle emoglobinopatie** di cui fanno parte i centri di cura e le reti regionali già esistenti, e la definizione di linee guida specifiche per la corretta applicazione dei protocolli terapeutici e dei percorsi di assistenza. A tal fine sono stanziati 100.000 euro per ciascuno degli anni 2018-2020.

Amianto (co. 186 e 189)

Si prevede l'erogazione, anche per gli anni 2018, 2019 e 2020, della prestazione *una tantum a favore dei malati di mesotelioma*, già prevista fino al 2017, che ha determinato la somma da erogare in 5.600 euro per ciascun malato. La prestazione è prevista anche in favore degli eredi. Si incrementa, inoltre, il Fondo per le vittime dell'amianto di 27 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020 e si prevede che, per il triennio considerato, non si applichi l'addizionale sui premi assicurativi a carico delle imprese relativamente ai settori delle attività lavorative che comportano l'esposizione all'amianto.

Autismo (co. 455)

Si **incrementa lo stanziamento** del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di **5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020**.

MISURE PER LA PREVIDENZA

Età pensionabile: lavori usuranti esclusi da adeguamento speranza di vita (co. 146 e 163-164)

In materia previdenziale le misure di maggiore rilievo riguardano le norme sull'adeguamento dei requisiti pensionistici agli incrementi della speranza di vita.

In primo luogo si **modifica il meccanismo di adeguamento**, prevedendo:

- che si dovrà fare riferimento alla **media dei valori registrati nei singoli anni del biennio** di riferimento rispetto alla media dei valori registrati nei singoli anni del biennio precedente;
- che gli **adeguamenti** (a decorrere da quello operante dal 2021) **non possono essere superiori a 3 mesi** (con recupero dell'eventuale misura eccedente in occasione dell'adeguamento o degli adeguamenti successivi);
- che **eventuali variazioni negative devono essere recuperate** in occasione degli adeguamenti successivi (mediante compensazione con gli incrementi che deriverebbero da tali adeguamenti).

In secondo luogo si dispone l'**esclusione dall'adeguamento all'incremento della speranza di vita** (pari a 5 mesi a decorrere dal 2019) per specifiche **categorie di lavoratori** (individuata dall'allegato B³) e per i lavoratori impegnati nelle **cd. attività usuranti**.

Ampliato l'accesso all'APE volontaria e APE sociale (co. 162-167)

Altri interventi significativi riguardano l'APE volontaria e l'APE sociale, con l'obiettivo di **ampliare la possibilità di accesso a tali strumenti di anticipazione del pensionamento**. Le norme:

- dispongono la **proroga di un anno** (dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019) dell'istituto sperimentale **dell'APE volontaria**;
- **intervengono sul requisito dello "stato di disoccupazione"** richiesto per l'accesso **all'APE sociale**⁴, prevedendo che esso si configuri (oltre che nel caso di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale del rapporto di

³ Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici; conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni; conciatori di pelli e di pellicce; conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante; conduttori di mezzi pesanti e camion; personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche-ospedaliere con lavoro organizzato in turni; addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza; insegnanti della scuola dell'infanzia e educato' i degli asili nido; facchini, addetti allo-spostamento merci e assimilati; personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia; operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti; operai dell'agricoltura, della zootecnia e pesca; pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare, dipendenti o soci di cooperative; lavoratori del settore siderurgico di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricomprese nella normativa del D.Lgs. 67/2011.

⁴ L'APE Sociale è un progetto sperimentale che permette di andare in pensione a 63 anni senza oneri aggiuntivi ad alcune categorie di lavoratori. In tal caso non sono richiesti i 20 anni di contribuzione già maturata come nel caso dell'APE volontaria.

lavoro, come attualmente previsto) anche nel caso di scadenza del termine del rapporto di lavoro a tempo determinato, a condizione che il soggetto abbia avuto, nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto, periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi;

- **estendono l'intervallo temporale in cui maturare il periodo di attività richiesto nelle professioni gravose:** sarà possibile maturare il periodo di attività non solo con lo schema 6 anni lavorati negli ultimi sette 7, ma anche 7 anni negli ultimi 10;
- **estendono la platea dei beneficiari dell'Ape sociale a 4 ulteriori categorie di lavori gravosi** (braccianti, siderurgici, pescatori e marittimi);
- riconoscono la possibilità di accedere all'APE sociale **anche ai familiari conviventi che assistono persone disabili**;
- intervengono sui requisiti contributivi richiesti per l'accesso all'APE sociale, prevedendo una **riduzione per le donne di 1 anno per ciascun figlio**, nel limite massimo di 2 anni (c.d. **APE sociale donna**).

A regime la Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) (co. 168-169)

Si prevede la stabilizzazione e la semplificazione della **Rendita integrativa temporanea anticipata** (c.d. RITA), attualmente prevista in via sperimentale per il periodo 1° maggio 2017 - 31 dicembre 2018. In particolare, si prevede la possibilità che le **prestazioni** della previdenza complementare (ad esclusione di quelle a prestazione definita) **siano erogate** (totalmente o parzialmente) **sotto forma di RITA** ai lavoratori che cessino l'attività lavorativa e maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **entro i 5 anni successivi**, nonché abbiano maturato alla data di presentazione della domanda di accesso alla RITA un **requisito contributivo** complessivo di **almeno 20 anni** nei regimi obbligatori di appartenenza. L'erogazione avviene, su richiesta dell'aderente, dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. La RITA consiste **nell'erogazione frazionata di un capitale**, per il periodo considerato, del montante accumulato richiesto; La **RITA viene riconosciuta** anche ai lavoratori che risultino **inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi** e che maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **entro i 10 anni successivi**. Tali disposizioni si applicano anche confronti dei **dipendenti pubblici** che aderiscano alle forme pensionistiche complementari loro destinate.

Benefici per i lavori su turni (co. 170)

Si prevede (tenuto conto della gravosità dei lavori organizzati in turni di 12 ore) che per i lavoratori impiegati in cicli produttivi del settore industriale su turni di 12 ore (sulla base di accordi collettivi già sottoscritti al 31 dicembre 2016) che, ai fini dell'accesso alla pensione mediante il sistema delle "quote", prestino attività per meno di 78 giorni, i giorni lavorativi effettivamente svolti siano moltiplicati per il coefficiente di 1,5.

Estensione ai lavoratori degli stabilimenti di fabbricazione di fibre ceramiche dei benefici previdenziali riconosciuti ai lavoratori esposti all'amianto (co 247)

Si prevede l'estensione, dal 2018, di alcuni benefici previdenziali riconosciuti ai lavoratori esposti all'amianto per un periodo superiore a 10 anni anche a quelli che hanno prestato la loro attività nei reparti di produzione degli stabilimenti di fabbricazione di fibre ceramiche refrattarie.

Previdenza complementare (co. 170 - 171)

Si introduce una **nuova disciplina per la destinazione di eventuali contributi aggiuntivi alle ordinarie modalità di finanziamento della previdenza complementare**, previsti da specifiche disposizioni normative o da contratti collettivi. Si introduce, quindi, la possibilità, per i lavoratori nelle Province di Trento e di Bolzano, di aderire ad altri fondi integrativi del SSN, individuati dagli accordi collettivi nazionali.

Pagamenti pensioni ogni 1° del mese (co. 184)

Da gennaio 2018, si prevede che tutte le **pensioni corrisposte dall'Inps, così come le rendite vitalizie Inail**, vengano pagate ogni primo del mese.

Bail in escluso per le casse previdenziali dei professionisti (co. 182 - 185)

Si prevede che i valori e le disponibilità affidati alle Casse costituiscano in ogni caso patrimonio separato e autonomo, e non possano essere distratti dal fine al quale sono destinati né formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori (o rappresentanti di essi). Le Casse sono inserite nell'elenco ISTAT soltanto a fini statistici e non ai fini dell'applicazione della *spending review*.

MISURE PER IL LAVORO

In materia di lavoro e occupazione la legge di bilancio contiene, in particolare, disposizioni che introducono incentivi e sgravi contributivi per le nuove assunzioni, misure per promuovere la formazione professionale e interventi volti ad ampliare l'ambito di applicazione e le dotazioni finanziarie degli ammortizzatori sociali.

Sgravi contributivi per assunzioni giovani a tempo indeterminato (co. 100 - 110)

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile si riconosce ai datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti, **un esonero dal versamento del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali, per un periodo massimo di trentasei mesi**, ad esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di importo pari a **3.000 euro su base annua**. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. La misura interessa i giovani lavoratori che, alla data di assunzione, non abbiano compiuto **35 anni di età**, ovvero abbiano **meno di 30 anni di età per le assunzioni effettuate dal 2019** e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo datore di lavoro. Non sono ostativi al riconoscimento dell'esonero gli eventuali **periodi di apprendistato** svolti presso un altro datore di lavoro e non proseguiti in rapporto a tempo indeterminato. È prevista la possibilità di continuare a fruire dell'esonero, per la parte residua, in caso di riassunzione a tempo indeterminato da altri datori di lavoro, indipendentemente dall'età anagrafica del lavoratore alla data delle nuove assunzioni. Le norme limitano il riconoscimento dell'esonero ai datori di lavoro che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva.

Ai fini di **evitare un utilizzo fraudolento dell'esonero**, è prevista la revoca e il recupero di quanto già fruito nel caso in cui il lavoratore assunto sia licenziato per giustificato motivo oggettivo nei sei mesi successivi l'assunzione o nel caso in cui, nello stesso periodo di tempo, sia licenziato un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica del lavoratore assunto con esonero. È possibile beneficiare dell'esonero, per un periodo massimo di dodici mesi e fermo restando il limite di 3.000 euro annui, anche nei casi di prosecuzione, successiva al 31 dicembre 2017, di un

contratto di apprendistato in rapporto a tempo indeterminato, a condizione che il lavoratore non abbia compiuto il trentesimo anno di età alla data di prosecuzione. Si prevede analoga possibilità anche nel caso di conversione, successiva alla data di entrata in vigore della legge, di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, fermo restando il possesso del requisito anagrafico alla data della conversione. Così come è possibile usufruire dell'esonero del complessivo versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, fermi restando il limite massimo di 3.000 euro annui e il requisito anagrafico **in caso di assunzione**, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, **di studenti** che, presso il medesimo datore di lavoro, hanno svolto **attività di alternanza scuola-lavoro o che hanno svolto periodi di apprendistato**. L'esonero non è applicabile ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato e non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previste dalla normativa vigente, limitatamente al periodo di applicazione degli stessi.

Contributo per il microcredito (co. 214)

Al fine di **contrastare le forme di esclusione sociale** attraverso lo sviluppo di iniziative finalizzate alla creazione di nuova **autoimprenditorialità e di lavoro autonomo** mediante l'accesso agli strumenti di microfinanza, con particolare riguardo **ai giovani e alle donne**, si assegna all'Ente Nazionale per il Microcredito un contributo di 600mila euro annui a decorrere dall'anno 2018.

Stop pagamenti stipendi in contanti (co. 910 – 911)

La norma riprende il contenuto di una proposta di legge – approvata in prima lettura alla Camera – che prevede l'obbligo, per i datori di lavoro, di **pagare lo stipendio** ai dipendenti **tramite bonifico bancario, in contanti presso sportello bancario o postale o con assegno**. Stop quindi al pagamento in contanti. Inoltre si stabilisce che la firma della busta paga apposta dal lavoratore non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

Incentivo assunzioni da parte di cooperative sociali di rifugiati (co. 109)

Si prevede un contributo di massimo 500mila euro annui alle cooperative sociali che assumono con contratto a tempo indeterminato, nel 2018, persone a cui è stata riconosciuta la protezione internazionale a partire dal 1° gennaio 2016. Il contributo è finalizzato a ridurre le aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale dovute per i lavoratori assunti.

Incentivo assunzioni da parte di cooperative sociali di donne vittime violenza di genere (co. 220)

Si prevede un incentivo alle cooperative sociali per le assunzioni a tempo indeterminato, nel 2018, di donne vittime di violenza di genere inserite in appositi percorsi di protezione debitamente certificati. Il contributo ammonta ad 1 milione di euro annui, a sgravio delle aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale dovute relativamente alle lavoratrici e lavoratori assunti.

Divieto di licenziamento a seguito di denuncia di molestie (co. 218)

Si introducono norme a **tutela delle donne che denunciano le molestie sessuali sui luoghi di lavoro**. La tutela consiste **nell'annullamento di qualunque misura discriminatoria quali eventuali** trasferimenti, demansionamenti, licenziamenti fatti a causa della denuncia di molestie. **Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio è nullo**. Inoltre, si sostengono i contenuti dell'accordo sottoscritto da Confindustria e sindacati nel

2016 e si incoraggiano azioni di formazione e informazione per **prevenire le molestie sul lavoro**.

Ulteriori sgravi per assunzioni giovani al Sud (co. 893 - 894)

Nel quadro degli interventi per il Mezzogiorno, all'interno dei Programmi operativi nazionali ed i Programmi operativi complementari per l'anno 2018, è possibile adottare misure per favorire l'**assunzione con contratto a tempo indeterminato di giovani**, nelle Regioni **Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna**, che non abbiano compiuto i 35 anni di età, ovvero di età superiore a 35 anni, purché privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Con riferimento a tali assunzioni, **l'esonero dei contributi previdenziali** previsto dalla legge di bilancio è **elevato fino al 100 per cento, nel limite massimo di 8.060 euro annui**. In questi casi l'esonero contributivo, è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previste dalla normativa vigente, limitatamente al periodo di applicazione.

Ampliata la platea dei beneficiari del “bonus 80 euro” (co. 132)

Si alzano le soglie di reddito dei lavoratori dipendenti per ottenere il bonus Irpef da 80 euro (il tetto di 24.000 euro sale a 24.600 e quello di 26.000 sale a 26.600, livello al quale il bonus si azzerava) in modo da “salvaguardare” gli 80 euro dei dipendenti pubblici, che con il rinnovo del contratto supererebbero la soglia ad oggi vigente per ricevere il bonus.

Interamente deducibile la quota IRAP del costo degli stagionali (co. 116)

Si prevede l'innalzamento della quota deducibile da IRAP del **costo dei lavoratori stagionali**, che nel 2018 viene resa integralmente deducibile (in luogo della ordinaria deducibilità del 70 per cento).

Esoneri contributivi per giovani imprenditori agricoli (co. 117 - 118)

Si introducono norme volte a promuovere forme di imprenditoria in agricoltura, riconoscendo anche per il 2018 un esonero contributivo triennale, nonché una riduzione contributiva per un ulteriore biennio (entro il limite massimo delle norme europee sugli aiuti *de minimis*), **per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni**, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate nel 2018.

Direttori artistici e collaboratori tecnici (co. 367)

Viene **elevato da 7.500 a 10.000 euro l'importo che non concorre a formare il reddito imponibile** delle indennità, dei rimborsi forfettari, dei premi e dei compensi erogati ai **direttori artistici** ed ai **collaboratori tecnici** per prestazioni di natura non professionale, nonché di quelli erogati nell'esercizio diretto di **attività sportive dilettantistiche**.

Sgravio contributivo imprese armatrici (co. 693)

Dal 2018 si introduce la riduzione dello sgravio contributivo attualmente previsto a favore delle imprese armatrici con riferimento al **personale componente gli equipaggi** (si passa dal 48,7 per il 2017 al 45,07 per il 2018).

Credito d'imposta per formazione professionale settore tecnologie (co. 46 - 56)

Per quanto concerne la formazione professionale si introduce, per il 2018, un **credito d'imposta per le spese di formazione del personale** dipendente nel settore delle tecnologie previste dal **Piano Nazionale Impresa 4.0**, con uno stanziamento di 250 milioni

di euro (per il 2019). Il credito è ammesso fino ad un importo massimo annuo di 300.000 euro per ciascun beneficiario.

Finanziamento percorsi formativi, contratti apprendistato e alternanza scuola-lavoro (co. 110)

In particolare si prevedono stanziamenti per i percorsi di istruzione e formazione professionale (le FP) (189 milioni), per il finanziamento dei percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e all'alternanza tra scuola e lavoro (125 milioni), per le attività di formazione relative all'apprendistato professionalizzante (15 milioni).

Erasmus+ (co. 221)

Ulteriori stanziamenti (2 milioni) riguardano la promozione e il coordinamento delle politiche per la formazione, nonché il cofinanziamento del Programma Erasmus+, per l'ambito di istruzione e formazione professionale.

Ammortizzatori sociali in deroga per imprese di rilevanza strategica a livello regionale (co. 133)

In tema di ammortizzatori sociali in primo luogo si consente, per gli anni 2018 e 2019, con riferimento alle **imprese di rilevanza economica strategica a livello regionale**, con organico superiore a 100 unità, una **deroga** ai limiti massimi di durata del trattamento straordinario di integrazione salariale, previo accordo stipulato in sede governativa. Sono ventinove le aziende, per un totale di 8.359 lavoratori sospesi, interessate dalla proroga.

Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (co. 134)

A partire dal 2019, aumenta a 78 punti percentuali (dal 72% previsto dalla normativa vigente) l'aliquota per la determinazione provvisoria del finanziamento annuo degli istituti di patronato e di assistenza sociale.

Estesa platea dei beneficiari dell'assegno individuale di ricollocazione (co. 136 - 141)

Si prevede l'estensione dell'assegno individuale di ricollocazione **ai lavoratori titolari di un trattamento straordinario di integrazione salariale** e l'incremento (dal 41 per cento all'82 per cento) dell'aliquota contributiva dovuta dal datore di lavoro per il caso di ricorso a licenziamenti. L'elevamento concerne i casi di licenziamenti collettivi effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2018, dai datori di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione del trattamento straordinario di integrazione salariale.

Viene inoltre disposto uno stanziamento di risorse **per l'assegno di ricollocazione**, pari complessivamente a **35 milioni di euro nel triennio 2018-2020**.

Ammortizzatori sociali in deroga (co. 140 - 145)

Si permette, per il 2018, di utilizzare risorse finanziarie residue, già stanziata per i medesimi fini per il 2016 e il 2017, per la concessione nelle **aree interessate da una crisi industriale complessa**, di interventi di integrazione salariale straordinaria in deroga o di trattamenti di mobilità in deroga. Per il 2018, prevista, inoltre, la concessione della CIGS e della mobilità in deroga ai lavoratori licenziati da imprese operanti nei territori di Campania e Veneto, per i quali il Ministero dello sviluppo economico abbia decretato nuove aree di crisi complessa. Le Regioni potranno (in seguito a specifici accordi sottoscritti presso l'unità di crisi del MISE e/o delle Regioni stesse) autorizzare, per un periodo massimo di

12 mesi, le proroghe in continuità della cassa integrazione guadagni in deroga concesse entro il 31 dicembre 2016 e aventi durata con effetti nel 2017.

ILVA: proroga trattamento integrazione salariale (co. 1167)

Si proroga per il 2018 del trattamento di integrazione salariale dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti produttivi del gruppo ILVA, prevedendo uno stanziamento di 24 milioni di euro.

Acciaierie di Genova Cornigliano (co. 1167)

Si aumenta di 400mila euro, per il 2018, il contributo per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova Cornigliano

Sostegno al reddito lavoratori della pesca (co. 124)

Sono stanziati fondi per il sostegno al reddito dei lavoratori della pesca (12 milioni per il 2019 nonché 5 milioni a decorrere dal 2018), **anche in relazione al fermo obbligatorio dell'attività di pesca.**

Bolkenstein rinviata al 2020 (co. 1180 – 1181)

Si proroga al 31 dicembre 2020 il termine delle concessioni per commercio su aree pubbliche con scadenza anteriore alla predetta data e in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione, al fine di garantire che le procedure per l'assegnazione delle medesime concessioni siano realizzate in un contesto temporale omogeneo. Si ricorda che l'articolo 6, comma 8, del DL 244/2016 ha disposto la proroga delle concessioni in oggetto fino al 31 dicembre 2018. Si dispone inoltre che le amministrazioni interessate prevedano specifiche modalità di assegnazione per coloro che, nel biennio precedente l'entrata in vigore della norma, abbiano direttamente utilizzato le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare, anche in deroga a quanto previsto dalla disciplina delle autorizzazioni al commercio su aree pubbliche e delle connesse concessioni di posteggio di cui all'articolo 16 del d.lgs. 59/2010.

PER LE IMPRESE, PER LA CRESCITA

Importanti le misure per favorire la crescita economica, in prevalenza incentivi fiscali e crediti di imposta, ma non mancano finanziamenti a sostegno delle imprese che investiranno in innovazione, ricerca e formazione negli ambiti e nelle tecnologie che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale.

Stop agli aumenti IVA (co. 2)

Sono sterilizzati gli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018 e delle accise per l'anno 2019, già parzialmente bloccati con il decreto-legge n. 148 del 2017 (collegato alla legge di bilancio 2018). Sono poi rimodulati gli aumenti IVA per il 2019, mentre restano invariati gli aumenti IVA e accise per gli anni successivi.

Prorogato il superammortamento e l'iperammortamento (co. 29 - 36)

Sono prorogate per l'anno 2018 le misure di **superammortamento** e di **iperammortamento**, che consentono alle imprese ed ai professionisti di maggiorare le quote di ammortamento dei beni strumentali, a fronte di nuovi investimenti effettuati. Il superammortamento viene limato al 130%, .Si allarga, inoltre, l'elenco dei beni immateriali che beneficiano dell'**iperammortamento**, includendo alcuni sistemi di gestione per l'e-

commerce e specifici *software* e servizi digitali funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale secondo il modello **Industria 4.0**.

Credito di imposta per le PMI (co. 89-92)

Si istituisce un credito d'imposta per le piccole e medie imprese (PMI) del 50 per cento in relazione ai **costi di consulenza per l'ammissione alla quotazione** su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione europei.

Rifinanziata la c.d. Nuova Sabatini (co. 48-52)

È rifinanziata per complessivi **330 milioni di euro nel periodo 2018-2023** la c.d. Nuova Sabatini, misura di sostegno volta alla concessione alle micro, piccole e medie imprese di **finanziamenti agevolati per investimenti** in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i c.d. investimenti "**Industria 4.0**" (*big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity*, tracciamento e pesatura di rifiuti ed altri).

Si mantiene il meccanismo preferenziale per gli investimenti "**Industria 4.0**", cui viene riservata una quota pari al trenta per cento (anziché al venti per cento) delle risorse stanziare. Il relativo contributo statale in conto impianti rimane maggiorato del 30 per cento rispetto alla misura massima concessa per le altre tipologie di investimento ammissibili. I termini per la concessione dei finanziamenti sono prorogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Atti societari stipulati mediante atti pubblici informatici (co. 25)

Si allarga la platea di atti di imprese e di società che possono essere stipulati con atto pubblico informatico.

Tax credit riqualificazione stabilimenti termali (co. 17-18)

Si estende il credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture alberghiere anche alle strutture che prestano cure termali. Gli stabilimenti termali potranno quindi beneficiare di una detrazione fiscale pari al 65%, fino a un massimo di 200mila euro, anche per la realizzazione di piscine termali e per l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività termali.

Contributo all'Ente nazionale per il microcredito (co. 214)

Si assegna un contributo annuo di 600.000 euro a decorrere dal 2018 all'Ente nazionale per il microcredito al fine di promuovere la creazione di nuova autoimprenditorialità e di lavoro autonomo mediante l'accesso agli strumenti di microfinanza.

Sostegno settore aerospaziale (co. 650)

Si interviene sulla misura di sostegno al settore aerospaziale già prevista nella legge di stabilità per il 2016, ed in particolare sulla disciplina delle modalità di erogazione delle risorse ivi stanziare per un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria italiana nel settore dei **piccoli satelliti ad alta tecnologia**, che deve avvenire nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Fondo per lo sviluppo del capitale immateriale (co. 1091-1093)

È istituito un **Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo del capitale immateriale, della competitività e della produttività**, volto a finanziare **progetti di ricerca e innovazione** da realizzare in Italia, connessi anche al programma "**Industria 4.0**". La

definizione annuale degli obiettivi di politica economica ed industriale è demandata ad una delibera del Consiglio dei ministri.

Sostegno internazionalizzazione del sistema produttivo (co. 260-261 e 262-264)

Si prevede che, per promuovere lo sviluppo delle **esportazioni e della internazionalizzazione dell'economia italiana in Paesi qualificati ad alto rischio** dal Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI-FATF), **Invitalia** possa operare, quale istituzione finanziaria, anche mediante la costituzione di una nuova società autorizzata a effettuare finanziamenti, al **rilascio di garanzie e all'assunzione in assicurazione di rischi non di mercato a cui sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività nei predetti Paesi**. Si stabilisce che i crediti vantati da Invitalia a seguito dell'esercizio di tali attività siano garantiti dallo Stato, ed a copertura della garanzia è **istituito un apposito Fondo con una dotazione iniziale di 120 milioni di euro per l'anno 2018**.

Garanzia Stato su operazioni SACE (co. 265 - 267)

Si istituisce un Fondo da 40 milioni di euro a coperture della garanzia dello Stato per gli impegni assunti da *Servizi Assicurativi del Commercio Estero (Sace)* su operazioni riguardanti settori strategici per l'economia italiana, Paesi strategici di destinazione ovvero società di rilevante interesse nazionale in termini di livelli occupazionali, di entità di fatturato o di ricadute per il sistema economico produttivo del Paese e per l'indotto di riferimento sono garantiti dallo Stato.

Finanziamento dell'istituto IsiamED (co. 1087)

Un milione di euro per il 2018 viene stanziato in favore dell'Istituto italiano per l'Asia e il Mediterraneo (**IsiamED**) per la promozione di un modello digitale italiano nei settori del turismo, dell'agroalimentare, dello sport e delle *smart city*.

Rifinanziamento Piano straordinario per il made in Italy (Sezione II⁵)

Si dispone un rifinanziamento per il 2018 del **Piano straordinario per il made in Italy**, in misura pari a 130 milioni e per ciascun anno del biennio 2019-2020 di 50 milioni.

Stop alle maxibollette (co. 4- 10)

Le norme approvate si rivolgono, in particolare, agli **utenti domestici, alle microimprese, ai professionisti**: d'ora in avanti, nei contratti relativi a tali servizi, il **termine di prescrizione per l'emissione delle fatture passa da 5 a 2 anni**, incentivando, in tal modo, un efficientamento ed una maggiore trasparenza del sistema di verifica e trasmissione delle letture. È stato sancito il **diritto del consumatore ad ottenere il rimborso, nel caso in cui sia dovuto, entro tre mesi**; viene incentivata l'autolettura come strumento di consapevolezza e di certezza da parte dei clienti e sono state introdotte **norme per l'accesso dei cittadini utenti ai dati relativi ai propri consumi** tramite il Sistema informativo integrato.

Detraibili al 19% le spese per abbonamenti al trasporto pubblico locale (co. 28)

Reintrodotta la **detraibilità al 19%, fino a un massimo di 250 euro, per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale**.

⁵ Gli effetti imputati ai rifinanziamenti, ai definanzeamenti e alle riprogrammazioni di stanziamenti di bilancio costituiscono la parte della manovra inclusa nella sezione II del disegno di legge di bilancio e sostanzialmente inglobano le tabelle C, D ed E della previgente legge di stabilità.

Si introducono invece, per la prima volta, le agevolazioni fiscali per i "**buoni TPL**": le somme rimborsate o sostenute dal datore di lavoro per l'acquisto dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale del dipendente e dei familiari non concorrono a formare reddito da lavoro.

Sospesi aumenti tributi regionali e comunali (co. 37)

Anche per il 2018 sono sospesi gli aumenti di tributi regionali e comunali, ad eccezione della maggiorazione della TASI già disposta per il 2017. Si prevede una deroga per il 2018 a favore dei Comuni istituiti a seguito di fusione, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.

Sigarette elettroniche (co. 75 - 76)

Si estende la vendita in via esclusiva di sigarette elettroniche da parte di rivendite autorizzate anche ai prodotti da inalazione non contenenti nicotina, e si escludono i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio. Si precisa quali strutture possono essere autorizzate alla vendita oltre ai tabaccai e si estendono alle sigarette elettroniche, ad esclusione dei dispositivi meccanici ed elettronici e delle parti di ricambio, le norme in materia di contrabbando di tabacchi lavorati esteri, nonché le norme sulla vendita di generi di monopolio senza autorizzazione od acquisto da persone non autorizzate alla vendita. Quanto al divieto di vendita a distanza di sigarette elettroniche e di contenitori di liquido di ricarica ai consumatori che acquistano nel territorio dello Stato, si precisa che il divieto si applica ai prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina.

PIR (co. 20)

Le imprese che svolgono attività immobiliare vengono incluse tra quelle in cui deve essere investito almeno il 70 per cento dei PIR, i piani individuali di risparmio.

SIM (co. 84-86)

Le SIM, società di intermediazione mobiliare, sono **escluse dall'addizionale IRES** del 3,5%, introdotta per gli enti creditizi e finanziari dalla legge di stabilità 2016. Per gli stessi soggetti è ripristinata la **deducibilità degli interessi passivi**, ai fini IRES e IRAP, nella misura del 96 per cento.

Servizio universale: invio pacchi postali fino a 5kg (co. 462)

Si stabilisce che il vigente contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane (2015-2019), possa prevedere, dal 1° gennaio 2019, la possibilità che, a richiesta di una delle parti, le attività di raccolta, trasporto e smistamento degli invii postali possano ricomprendere anche quelli di peso fino a 5 kg, tenuto conto di ragioni di efficienza e razionalizzazione della fornitura dei medesimi servizi e valorizzando la presenza capillare degli uffici postali appartenenti al fornitore del servizio postale universale.

MISURE IN MATERIA DI AGRICOLTURA

Contratti di affiancamento in agricoltura (co. 119-120)

Si prevede l'introduzione dell'istituto del **contratto di affiancamento tra i giovani di età compresa tra i diciotto e i quarant'anni** e gli imprenditori agricoli o coltivatori diretti di

età superiore a sessantacinque anni o pensionati. **Il contratto permette l'accesso prioritario ai mutui agevolati per gli investimenti.**

Compensazione IVA animali vivi (co. 506)

In materia di **fiscalità del settore agricolo**, il provvedimento innalza le percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina, rispettivamente, in misura non superiore al 7,7% e all'8% per ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020.

Interventi per il settore avicolo (co. 507 - 510)

Si istituisce il **Fondo per l'emergenza avicola**, con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2018 e 5 milioni di euro per il 2019.

Nascono i distretti del cibo (co. 499)

Sono istituiti i **distretti del cibo** al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari. Tra i distretti del cibo, per i quali è previsto un **registro nazionale**, rientrano anche i **biodistretti** e i **distretti biologici**, intesi come territori in cui sia stato stipulato e sottoscritto un protocollo per la diffusione del metodo biologico. La nuova normativa modifica la disciplina vigente dei distretti rurali e agroalimentari di qualità (d.lgs. n. 228 del 2001). Allo scopo di attivare investimenti privati è previsto uno stanziamento pari a 5 milioni di euro per l'anno 2018 e a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019. Si prevede, nell'ambito della vendita diretta, la possibilità di vendere prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, direttamente dal produttore al consumatore (**km zero**), anche in forma itinerante (**street food**).

Contributo al *Milan Center for food law and policy* (co. 500)

Si stanziavano 500mila euro per ciascuna annualità 2018, 2019 e 2020 a favore del *Milan Center for food Law and policy* al fine di potenziare le attività miranti alla realizzazione degli obiettivi che il nostro Paese si è impegnato a conseguire nel quadro dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, nonché per la realizzazione di eventi ed iniziative ad essi collegati, a partire dalla candidatura italiana per Cop 26/2020 ed in continuità con Expo 2015 e la Carta di Milano.

Settore enoturistico e apicoltura montana (co. 502-503 e co. 511)

Sono introdotte **agevolazioni** per il settore enoturistico e per l'apicoltura svolta in aree montane. All'attività enoturistica si estendono le disposizioni fiscali per l'attività di agriturismo.

Xylella fastidiosa (co. 126- 128)

Si prevede lo stanziamento di 2 milioni di euro per il 2019 e per il 2020 per finanziare i contratti di distretto per i **territori danneggiati dal batterio della Xylella fastidiosa**; il **rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale** di 1 milione di euro per il 2018 e per il 2019 a favore delle imprese colpite dal batterio; il rifinanziamento di 1 milione di euro per gli anni 2018, 2019 e 2020 del **Fondo per la competitività della filiera e il miglioramento della qualità dei prodotti cerealicoli e lattiero-caseari** da destinare al

reimpianto di piante tolleranti o resistenti alla Xylella fastidiosa nella zona infetta sottoposta a misure di contenimento del batterio.

Istituzione del Fondo antibraconaggio ittico (co. 125)

Si istituisce presso il Ministero della difesa il **Fondo antibraconaggio ittico** con una dotazione di **3 milioni di euro nel triennio 2018-2020** destinato a potenziare i controlli delle acque interne da parte del Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare.

Incremento Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (co. 124)

Si aumenta la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura di 1 milione di euro per il 2019 al fine di poter completare le procedure di liquidazione dei **danni subiti da imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura**, già accertati alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, derivanti da calamità naturali riconosciute.

Fondo per la gestione delle opere di protezione e gestione del fenomeno della subsidenza nei territori del Delta del Po (co. 129)

Si istituisce, presso il Ministero delle politiche agricole, un Fondo per consentire la manutenzione straordinaria, nonché l'adeguamento delle opere pubbliche di rilevanza nazionale necessarie alla protezione dal fenomeno della subsidenza nei territori del Delta del Po e alla difesa dalle acque nei territori subsidenti ricompresi nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo. Il Fondo ha una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 4 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024.

Misure in favore del settore zootecnico (co. 130)

Si estendono al settore zootecnico le risorse del Fondo per la competitività della filiera e il miglioramento della qualità dei prodotti cerealicoli e lattiero caseari per interventi destinati alla zootecnia estensiva praticata nelle zone montane e, limitatamente ai comuni colpiti dal sisma del 2016 e 2017, nelle zone svantaggiate. A tal fine le risorse del Fondo sono aumentate di 10 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

10 milioni di euro per le imprese agrumicole (co. 131)

Si istituisce un Fondo volto a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2018 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

Fondo bieticolo-saccarifero (co. 1178)

15 milioni di euro in tre anni per il Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.

MISURE IN MATERIA FISCALE

Detraibili al 19% le assicurazioni contro le calamità naturali (co. 768 - 769)

Si rendono detraibili al 19% per cento dal 2018 i **premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi** su unità immobiliari ad uso abitativo; le stesse polizze sono interamente esentate dalla imposta sulle assicurazioni.

Fatturazione elettronica e spesometro (co. 909, 915-917)

Si introduce, dal 2019, la **fatturazione elettronica obbligatoria** nell'ambito dei rapporti tra privati e, contestualmente, si elimina lo spesometro e la comunicazione dei dati delle fatture.

Fatturazione elettronica Tax free (co. 1088)

Si posticipa dal 1° gennaio 2018 al 1° settembre 2018 la decorrenza della norma che prevede **l'emissione elettronica delle fatture per gli acquisti di beni** del valore complessivo, al lordo dell'IVA, superiore a 155 euro destinati all'uso personale o familiare, da trasportarsi nei bagagli personali **fuori del territorio doganale dell'Unione europea (in sgravio IVA)**.

Frodi Iva carburanti (co. 918 - 927)

Al fine di contrastare le frodi Iva sui carburanti si introduce **la trasmissione telematica degli incassi dei distributori**, lo scambio di informazioni tra Agenzie fiscali, Ministero dello Sviluppo economico, Guardia di finanza, Dda e Antiterrorismo e si introducono incentivi all'uso di pagamenti elettronici. Le nuove norme entrano in vigore il 1° luglio 2018 e, per disincentivare il pagamento in contanti, non potranno essere utilizzate, ai fini fiscali, le carte carburanti mentre ai distributori verrà riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% delle commissioni bancarie pagate.

SOSE (co. 929 - 930)

La Soluzioni per il Sistema Economico Spa (Sose), Spa partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze all'88% e da Banca d'Italia al 12%, a cui viene affidata l'elaborazione degli **studi di settore**, (e poi degli Indici sintetici di affidabilità fiscale), **non avrà vincoli e limiti di assunzioni**. Si prevede, inoltre che la Sose si dovrà anche occupare, in vista dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica, della revisione e reingegnerizzazione integrata dei processi fiscali e delle connesse procedure informatiche, da realizzare in collaborazione con le competenti Agenzie fiscali, con l'obiettivo della semplificazione e dell'efficientamento dei processi.

Decorrenza degli indici sintetici di affidabilità fiscale (co. 931)

Rinviata di un anno, al 2019, l'abolizione degli studi di settore.

Termini scadenze fiscali (co. 932)

Il termine per la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. **spesometro**) relative al secondo trimestre **slitta al 30 settembre** (rispetto al vigente 16 settembre). Slitta dal 30 settembre al **31 ottobre il termine** per la presentazione in via telematica delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi (ossia il vecchio modello Unico e la precompilata) e di Irap da parte di persone fisiche e società.

Termini di presentazione della dichiarazione dei redditi (co. 934)

Il termine per la presentazione della dichiarazione ad un CAF-dipendenti è prorogato dal 7 luglio al 23 luglio.

Frodi olii minerali (co. 937-944)

Si introducono disposizioni di contrasto alle frodi nel settore degli olii minerali stoccati presso depositi fiscalmente riconosciuti.

Ridotte le accise sulla birra (co. 514)

Si ridetermina l'aliquota di accisa sulla birra in 3,00 euro per ettolitro e per grado-Plato a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Smaltimento contenzioso fiscale Corte di cassazione (co. 961- 981)

Per lo smaltimento del contenzioso fiscale presso la Corte di cassazione, si prevede il reclutamento di un massimo di **50 giudici ausiliari** da adibire esclusivamente ai collegi della sezione cui sono devoluti i procedimenti civili in materia tributaria.

Nuovi funzionari per l'Agenzia delle entrate (co. 982-983)

Si autorizza l'Agenzia delle entrate a espletare procedure concorsuali per l'assunzione di nuovi funzionari al fine di velocizzare le procedure amichevoli internazionali, gli accordi preventivi per le imprese con attività internazionale e gli accordi relativi al regime opzionale di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali.

Misure organizzative concorsi per Agenzie fiscali (co. 93-95)

Si attribuisce la facoltà **all'Agenzia delle entrate e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli di istituire posizioni organizzative** per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità di uffici operativi di livello non dirigenziale, di disciplinare il conferimento delle posizioni a funzionari con almeno cinque anni di esperienza nella terza area mediante una selezione interna, di prevedere l'articolazione delle posizioni secondo diversi livelli di responsabilità con conseguente graduazione della retribuzione e di disciplinare **l'accesso alla qualifica dirigenziale** dei rispettivi ruoli mediante **procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami**.

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Agenzia delle entrate (co. 492)

Si incrementa, a valere sui finanziamenti dell'Agenzia delle entrate, le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Agenzia stessa.

Gruppo IVA (co. 984 - 985)

Si include la "stabile organizzazione" nella normativa del gruppo Iva a fini antielusivi, disciplinando i criteri per la determinazione della base imponibile, sia in presenza di un corrispettivo che in caso di prestazioni rese a titolo gratuito. La norma agisce sulla normativa introdotta dalla legge di Bilancio 2017 sulla cosiddetta Iva di gruppo, che consente di considerare come unico soggetto passivo Iva l'insieme di persone stabilite nel territorio dello Stato, purché vincolate fra loro da rapporti finanziari, economici ed organizzativi.

Soglia pagamenti PA (co. 986 - 989)

Si riduce – dal 1° marzo 2018 – da 10mila a 5mila euro la soglia oltre la quale le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare i pagamenti, devono verificare che il beneficiario del pagamento non abbia debiti con l'agente della riscossione.

Imposta imprese assicurative (co. 992)

Si incrementa al 58% per il 2018, al 59% nel 2019 e al 74% per gli anni successivi la misura degli acconti, attualmente pari al 40%, previsti per il versamento dell'imposta sulle assicurazioni, da parte delle imprese assicurative.

Nasce il Registro distributori gioco (co. 1060)

Si istituisce, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, il **registro dei distributori ed esercenti di gioco**, nel quale devono essere inseriti tutti i dati utili per l'esercizio delle competenze in materia di vigilanza e di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e per le funzioni di pubblica sicurezza esercitate dalle competenti autorità.

Smaltimento apparecchi di gioco (co. 1050)

Con provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sia istituisce una specifica procedura obbligatoria per lo smaltimento e la distruzione degli apparecchi di gioco (*new slot*) dismessi dal mercato, al fine di evitarne possibili utilizzi illeciti.

Dividendi istituto credito sportivo a impianti sportivi (co. 1061)

Si prevede che i dividendi di pertinenza del Ministero dell'economia e finanze relativi ai bilanci dell'Istituto per il credito sportivo in chiusura nel 2017, 2018 e 2019 siano destinati al **Fondo per il finanziamento degli impianti sportivi**.

Regime fiscale dei redditi di capitale e dei redditi diversi derivanti da partecipazioni qualificate realizzati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (co. 999 - 1006).

Si introduce una **ritenuta del 26%** per i redditi di capitale e i redditi diversi conseguiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, in relazione al possesso e alla cessione di partecipazioni societarie qualificate, analogamente a quanto previsto per le partecipazioni non qualificate.

Tassazione proventi da peer to peer lending (co. 43-45)

Diminuisce al 26% la ritenuta sui proventi derivanti dalle attività di *peer to peer lending*, ovvero dei proventi derivanti da prestiti erogati mediante piattaforme dedicate a soggetti finanziatori non professionali. La ritenuta è operata direttamente dai gestori delle predette piattaforme.

Zone logistiche semplificate (co. 61-66)

Si istituiscono le Zone logistiche semplificate (**ZIs**) con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di **nuovi investimenti nelle aree portuali**. Si tratta di semplificazioni che, pur non prevedendo il credito d'imposta, puntano a favorire la competitività per le imprese.

Entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione fiscale (co. 944)

Si modificano i requisiti di contabilizzazione per assegnare le maggiori entrate derivanti dal contrasto all'evasione al Fondo per la riduzione della pressione fiscale, volta a renderne più flessibile l'utilizzo, nonché la riduzione delle risorse per gli anni 2018-2021.

Web tax (co. 1010 a 1016)

È introdotta una forma di tassazione (c.d. *web tax*) per le imprese operanti nel settore del digitale al fine di dare una prima risposta ad esigenze emerse da tempo anche in ambito

internazionale ed europeo. A questo fine sono riscritti i criteri per determinare l'esistenza di una "stabile organizzazione" nel territorio dello Stato.

Viene inoltre istituita un'imposta sulle singole transazioni digitali relative a prestazioni di servizi effettuate tramite mezzi elettronici, con **un'aliquota del 3%** sull'ammontare dei corrispettivi relativi alle prestazioni medesime. L'imposta si applica nei confronti del soggetto prestatore, residente o non residente, che effettua nel corso di un anno solare un numero complessivo di transazioni superiore alle 3.000 unità.

Garante della privacy e dati personali sul web (co. 1020 a 1025)

Si stabilisce che colui che intende effettuare un trattamento dati, fondato sull'interesse legittimo che preveda l'uso di nuove tecnologie o di strumenti automatizzati, debba preventivamente compilare e inviare al Garante l'informativa. Entro 15 giorni, e previa istruttoria, il Garante potrà disporre una moratoria sul trattamento dei dati ove ritenga che lo stesso possa nuocere ai diritti degli interessati; in assenza di intervento del Garante, trascorsi 15 giorni dalla comunicazione, il trattamento potrà essere avviato.

Differimento IRI (co. 1063)

Si differisce di un anno, al 1° gennaio 2018, l'introduzione della disciplina dell'imposta sul reddito d'impresa (IRI) – da calcolare sugli utili trattenuti presso l'impresa – per gli **imprenditori individuali** e le **società in nome collettivo ed in accomandita semplice** in regime di contabilità ordinaria già prevista dalla legge di bilancio 2017.

Banche: fondo ad hoc per i risparmiatori danneggiati (co. 1106 - 1109)

Si istituisce un **Fondo (con dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2021), in favore dei risparmiatori** che hanno subito un danno ingiusto a causa della violazione degli obblighi di informazione, relativi alla sottoscrizione e al collocamento di strumenti finanziari di banche sottoposte a risoluzione o comunque poste in liquidazione coatta amministrativa nel tempo intercorrente tra il 16 novembre 2015 e la data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018. Si prevede inoltre che il danno ingiusto subito dai risparmiatori possa essere riconosciuto, ai fini del ristoro, anche con pronuncia degli arbitri della Camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), disciplinata dall'articolo 210 del Codice dei contratti pubblici.

MEZZOGIORNO

300 milioni in più per il credito d'imposta per le imprese (co. 892)

Si incrementa di 200 milioni per il 2018 e di 100 milioni per il 2019 il credito di imposta alle imprese per **l'acquisto di nuovi beni strumentali**.

Fondo imprese Sud (co. 897 - 902)

Si istituisce il **Fondo imprese Sud a sostegno della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese**, con una dotazione di **150 milioni di euro**. Le quote di tale Fondo possono essere sottoscritte anche da investitori istituzionali pubblici e privati.

LSU (co. 223-225)

Si prevede un incremento di **50 milioni di euro annui per il biennio 2018-2019** della dotazione del Fondo per il finanziamento di esigenze indifferibili (istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze dalla legge di stabilità 2015), da destinare interamente ai

lavori socialmente utili (LSU). Si prorogano al 31 dicembre 2018 (nei limiti di spesa già sostenuta e senza maggiori o nuovi oneri a carico della finanza pubblica) le convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili, di quelli di pubblica utilità e dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili; si proroga a tutto il 2018 l'applicazione delle disposizioni concernenti la stabilizzazione degli LSU della Calabria.

Ex LSU assimilati ATA (co. 619 - 621)

Vengono stabilizzati i lavoratori Co.Co.Co. ex LSU assimilati ATA degli Istituti scolastici di cui al DL 20 aprile 2001, n. 66, consistenti, attualmente, in 813 unità di personale su base nazionale, transitati per disposizione di legge dagli enti locali allo Stato, in attività di servizio ininterrotto dal 2001 ad oggi e impegnati in compiti di carattere amministrativo o tecnico presso le scuole con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA

Passando poi al settore della scuola, università e ricerca, in materia di scuola, le disposizioni riguardano, in particolare, il personale scolastico, l'edilizia scolastica e i servizi di pulizia e di mantenimento del decoro nelle scuole, nonché altre misure di sostegno economico.

Retribuzione dirigenti scolastici (co. 591)

Si istituisce una specifica sezione del Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale delle amministrazioni statali (37 milioni per il 2018, 41 milioni per il 2019 e 96 milioni dal 2020) finalizzata alla progressiva **armonizzazione della retribuzione di posizione**, per la parte fissa, dei **dirigenti scolastici** con quella prevista per le altre figure dirigenziali del comparto Istruzione e ricerca.

Valorizzazione della professionalità dei docenti delle scuole statali (co. 592 e 593)

A fine di valorizzare la professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche statali si istituisce una apposita sezione nell'ambito del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), con uno stanziamento di 10 milioni nel 2018, 20 milioni 2019 e 30 milioni dal 2020.

Professioni di educatore professionale socio-pedagogico, di educatore professionale socio-sanitario e di pedagogista (594 - 601)

L'esercizio delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico (che subentra all'attuale educatore), di pedagogista, nonché, per alcuni aspetti, di educatore professionale sociosanitario sarà consentito solo a chi è in possesso delle relative qualifiche, attribuite all'esito del percorso di studi universitario specificamente indicato, abilitante per le sole figure di pedagogista e di educatore professionale socio-sanitario. Diverse le norme transitorie per tutelare gli attuali operatori, circa 150.000, e consentire loro di continuare ad occuparsi di bambini, anziani, disabili, e altre categorie sociali fragili.

Assunzione presso il MIUR di personale con competenze amministrative, giuridiche e contabili (co. 607-612)

Si autorizza il MIUR ad avviare le procedure concorsuali per il reclutamento, nei limiti della vigente dotazione organica, di **258 unità di personale**, di cui 5 dirigenti di II fascia e 253

funzionari di area III, posizione economica F1 **per la gestione delle controversie relative ai rapporti di lavoro del personale della scuola.**

Incremento dell'organico dell'autonomia e valorizzazione dei titoli abilitanti all'insegnamento (co. 613 - 614)

Si prevede un incremento del Fondo istituito nello stato di previsione del MIUR dalla legge di bilancio 2017 (art. 1, co. 366, della L. 232/2016) per incrementare l'organico (docente) dell'autonomia di 50 milioni di euro nel 2018 e di 150 milioni annui dal 2019. Il numero di posti aggiuntivi nell'organico dell'autonomia è determinato, nei limiti di tale risorse, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Inoltre, ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie di istituto del personale docente, inclusi i correlati elenchi per il sostegno didattico, relative alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, la valutazione del titolo abilitante all'insegnamento è effettuata assicurando una particolare valorizzazione dei titoli acquisiti nell'ambito dei percorsi universitari.

Supplenze brevi di personale ATA nelle scuole (co. 602)

Si reintroduce la possibilità di sostituire gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici, a decorrere dal trentesimo giorno di assenza (incrementando a tale fine di 19,65 milioni annui il limite di spesa per le sostituzioni).

Concorso per direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) (co. 605)

Si bandisce entro il 2018 un concorso per l'assunzione di direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

Educazione motoria scuola primaria (co. 616)

Si prevede che il 5% del contingente dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nella scuola primaria sia destinato **alla promozione dell'educazione motoria** e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**.

Proroga graduatorie concorsi scuola (co. 603 - 604)

Si **proroga di un anno la validità delle graduatorie dei concorsi a cattedra banditi nel 2016**. Inoltre, sino al termine di validità, le graduatorie di tutti i gradi di istruzione e di tutte le tipologie di posto sono utili per le immissioni in ruolo anche in deroga al limite percentuale (10% idonei da inserire nelle suddette graduatorie), limitatamente a coloro che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando, fermo restando il diritto all'immissione in ruolo per i vincitori del concorso.

Stabilizzazione collaboratori scolastici precari Palermo (co. 622-627).

Si avvia la procedura di **stabilizzazione** per i lavoratori in servizio titolari di contratti attivati dall'ufficio scolastico provinciale di Palermo a seguito del subentro dello Stato nei compiti degli enti locali (ex art. 8 della L. 124/1999), e prorogati ininterrottamente, per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratore scolastico.

Costruzione di scuole innovative nelle aree interne del Paese (co. 677 e 678)

Si prevede che l'INAIL, nell'ambito degli investimenti immobiliari, destini 50 milioni di euro per il completamento del programma di costruzione di scuole innovative nelle aree interne del Paese.

Istituti tecnici superiori (co. 67 e 69)

Si incrementano di **10 milioni nel 2018, 20 milioni nel 2019 e 35 milioni a decorrere dal 2020** le risorse da destinare agli Istituti tecnici superiori (ITS) al fine di aumentare le competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati anche al processo "**Industria 4.0**".

Progressione stipendiale professori universitari e assunzione ricercatori (co. 629 e 631-633)

Passa da triennale a biennale il regime di progressione stipendiale per classi su base premiale dei professori universitari (con un conseguente incremento del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) di 80 milioni per l'anno 2020, 120 mln per l'anno 2021 e 150 mln dall'anno 2022 nonché un ulteriore incremento del Fondo stesso (12 milioni per il 2018 e 76,5 mln dal 2019) per l'**assunzione di ricercatori a tempo determinato**. Si prevede, altresì, un meccanismo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali relativo al periodo 2011-2015, con l'attribuzione di un importo *ad personam una tantum*.

Ex lettori di lingua straniera (co. 1144)

Si proroga al 31 dicembre 2018 il termine previsto per il perfezionamento, da parte delle università statali, dei contratti integrativi di sede volti a superare il contenzioso in atto, nonché a prevenire l'instaurazione di nuovo contenzioso nei confronti delle medesime università da parte degli ex lettori di lingua straniera.

Assunzioni università virtuose (co. 634)

Si prevede la possibilità di assumere **professori e ricercatori a tempo indeterminato** da parte delle università virtuose provenienti da atenei che si trovano in una situazione di "significativa e conclamata tensione finanziaria" e con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80%.

Flessibilità fondo accessorio università virtuose (co. 634)

Si prevede che le università che rispettano i limiti di spesa riferiti al personale e all'indebitamento potranno usufruire della norma sulla flessibilità del fondo accessorio da destinare ai **premi in busta paga dei dipendenti**. Il margine massimo di incremento è del 10% delle risorse annualmente attribuite alle assunzioni.

Assunzioni ricercatori università ed enti di ricerca (co. 633)

Si stanziavano specifiche risorse (pari a 14 milioni per il 2018 e a 90 milioni a decorrere dal 2019) per l'assunzione di ricercatori nelle università e negli enti di ricerca vigilati dal Ministro dell'istruzione.

Borse di studio studenti universitari (co. 636-639)

Con riferimento agli studenti universitari, si prevede **un incremento di 20 milioni annui, a decorrere dal 2018**, del Fondo integrativo statale per la concessione di **borse di studio universitarie** e un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) di 20 milioni annui a decorrere dal 2018, al fine di adeguare l'importo delle **borse di studio concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca**.

Ricerca italiana in aree polari (co 649; co. 1170 – 1174)

Al fine di sostenere la ricerca italiana in aree polari, si assegna all'Istituto di Istituto oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) un finanziamento di **12 milioni di euro per il 2018 per l'acquisto di una nave** quale infrastruttura di ricerca scientifica e di supporto alla base Antartica. Viene anche istituito, finanziato e disciplinato il **Programma di ricerche in Artico (PRA)** per il triennio 2018-2020.

Detrazione degli affitti per gli studenti universitari (co. 23 e 24)

Si prevede che la detrazione degli affitti per gli studenti universitari fuori sede torni a spettare, in via strutturale, agli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune distante da quello di residenza almeno 100 chilometri e, comunque, in una provincia diversa, per case situate nello stesso comune in cui ha sede l'università o in comuni limitrofi, per un importo non superiore a 2.633 euro.

Solo per i **periodi d'imposta** in corso al **31 dicembre 2017** e al **31 dicembre 2018**, il **requisito della distanza** necessario per fruire della predetta agevolazione si intende **rispettato** anche all'interno della **stessa provincia** ed è **ridotto a 50 km** per gli studenti residenti in **zone montane o disagiate**.

Statizzazione Istituti superiori di studi musicali e Accademie di belle arti non statali (co. 652 - 655)

Si prevede un incremento – 5 milioni per il 2018, 10 milioni per il 2019, 35 milioni dal 2020 – del fondo istituito per la statizzazione di parte degli Istituti superiori di studi musicali non statali e delle Accademie di belle arti non statali finanziate in misura prevalente dagli enti locali, **al fine di consentire la statizzazione di tutti gli Istituti superiori di studi musicali non statali**. Stanziare risorse per superare il precariato; si estende la possibilità di attingere, per l'attribuzione di incarichi di insegnamento a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle Istituzioni AFAM, alle graduatorie nazionali ad esaurimento. Sbloccato il turnover: dall'anno accademico 2018/2019 i risparmi conseguiti grazie ai pensionamenti potranno essere tutti reinvestiti in assunzioni.

MISURE IN FAVORE DELLA CULTURA

Tax credit per le imprese culturali e creative (co. 57-60)

Si istituisce un **credito di imposta del 30 per cento** dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali e creativi.

Assunzioni al MIBACT (co. 305 -306)

Si autorizza il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) a nuove **assunzioni a tempo indeterminato**, fino ad un massimo di 200 unità, scorrendo le graduatorie di un concorso già espletato nonché a mantenere in servizio anche per l'anno 2018 il personale già assunto a tempo determinato in attuazione di precedenti disposizioni.

Piano per l'arte contemporanea (co. 310)

Si stanziavano **6 milioni di euro aggiuntivi per il triennio 2018/2020** per il Piano per l'arte contemporanea che lo Stato utilizzerà **per arricchire il proprio patrimonio** attraverso acquisti, committenze, concorsi e premi.

Personale Soprintendente speciale per le aree terremotate (co. 312 - 313)

Si prevede l'**assunzione a tempo indeterminato** del personale di supporto reclutato per il potenziamento dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree del centro Italia colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

Restauro beni privati (co. 314)

Si reintroduce, dal 2019, la possibilità per il Ministero dei beni culturali di concorrere alla spesa sostenuta dal proprietario, possessore o detentore di un bene culturale per interventi di restauro, **nel limite di 10 milioni per il 2019 e di 20 milioni a decorrere dal 2020.**

Pompei (co. 767)

Si prorogano dal 31 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 lo svolgimento delle funzioni del Direttore generale di progetto del Grande Progetto Pompei, nonché le attività dell'Unità "Grande Pompei", del Vice Direttore generale vicario e della struttura di supporto. Si stanziavano, inoltre, **500mila euro** a decorrere dal 2018 per avviare la selezione **per l'assunzione al Mibact di archeologi, architetti e ingegneri che hanno lavorato per almeno trentasei mesi al progetto Grande Pompei.**

Matera, Capitale europea della cultura 2019 (co. 574)

Si stanziavano 20 milioni di euro nel 2018 ed 10 milioni nel 2019 per interventi urgenti nella città di Matera, Capitale europea della cultura per il 2019, finalizzati a migliorare l'accoglienza, l'accessibilità dei visitatori, il sistema di sicurezza della mobilità e il decoro urbano, nonché per l'attuazione del programma culturale da parte della Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Programma "Magna Grecia"-Matera verso il Mediterraneo e sviluppo del Polo museale pugliese (co. 327)

Si incrementa di 150.000 euro per il 2018 e 2019 la dotazione del Fondo per il programma "Magna Grecia" (da 400.000 a 550.000 euro), finalizzato a finanziare specifici progetti che valorizzino il ruolo di Matera quale città porta verso il Mediterraneo e connessi al riconoscimento di Matera quale "Capitale europea della cultura", estendendo il finanziamento anche all'anno 2020 per un ammontare di 200.000 euro.

Possibilità di includere i beni demaniali pertinenti negli accordi di valorizzazione culturale (co. 349)

Si introduce la possibilità per gli accordi di valorizzazione che hanno ad oggetto i beni culturali che, in quanto tali, sono soggetti a "vincolo", di includere anche beni demaniali pertinenti, anche non assoggettati a "vincolo", e anche appartenenti al demanio marittimo.

Sicurezza nei musei e luoghi di cultura (co. 294)

Al fine di rafforzare la sicurezza nei musei e negli altri istituti e luoghi di cultura dello Stato, si **incrementa il contingente di personale dell'Arma dei Carabinieri** preposto alla tutela del patrimonio culturale, attualmente costituito da 88 unità, di ulteriori 40 unità.

Fondi ai piccoli Comuni per la tutela dei beni culturali (co. 262)

Si prevede l'assegnazione al Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli Comuni (popolazione residente fino a 5.000 abitanti) di un contributo, pari complessivamente a **10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018** (e non superiore a

500.000 euro annui per ciascun ente), da destinare a varie finalità, fra le quali la tutela dei beni culturali.

Rifinanziata la card cultura (sezione II)

Viene rifinanziata, con **290 milioni di euro**, la c.d. “card cultura” ai giovani, residenti in Italia, che compiono 18 anni nel 2018, nonché nel 2019.

Proroga del credito d'imposta per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo (co. 643)

Prorogata di un anno la disposizione della legge di bilancio 2017 che ha introdotto un credito d'imposta del 65 per cento, per un massimo di 2.500 euro, per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo.

Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah (tab. 13 stato previsione Mibact e co. 651)

Stanziate **1.250 mila euro nel triennio 2018-2020** per le spese di funzionamento del Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah. Si autorizza, altresì, a decorrere dal 2018 la spesa di 1,5 milioni di euro annui a favore della **Fondazione Graziadio Isaia Ascoli** per la formazione e la trasmissione della cultura ebraica, al fine di sostenerne le finalità istituzionali.

Luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Liberazione (co. 333)

Si stanziavano 1 milione di euro nel 2018 e 2,5 milioni a decorrere dal 2019 per la tutela e la promozione del patrimonio morale, culturale e storico dei luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Liberazione.

Scuola del patrimonio (tab. 13 stato previsione Mibact)

Stanziate **2 milioni di euro per il 2020** finalizzati al finanziamento della Scuola del patrimonio del Mibact.

Scuole di eccellenza nazionali dell'altissima formazione musicale (co. 346)

Si incrementa, per il 2018, 1 milione di euro l'autorizzazione di spesa per interventi a favore di enti ed istituzioni culturali destinandolo all'erogazione di contributi alle “Scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'Altissima formazione musicale, di rilevante interesse culturale”, al fine di garantire il proseguimento della loro attività.

1 mln a biblioteche scolastiche (co. 318)

Passano da **3 a 4 milioni gli stanziamenti per il Fondo per la promozione del libro e della lettura** destinando il milione aggiuntivo alle biblioteche scolastiche.

Fondazioni lirico-sinfoniche (co. 323)

Si incrementa da **10 a 15 milioni il contributo 2018 in favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche**. Inoltre si proroga di un anno, all'esercizio finanziario 2019, il termine entro il quale le Fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento devono raggiungere il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario. Di conseguenza viene spostato di un anno il termine entro il quale le Fondazioni lirico-sinfoniche inadempienti saranno poste in liquidazione coatta amministrativa.

Fondazione sinfonica Giuseppe Verdi (co. 36)

3 milioni di euro destinati precedentemente alla Fondazione orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi possono essere utilizzate per i versamenti relativi alla definizione agevolata dei debiti per il risanamento dell'ente.

Accademia dei Lincei (co. 328)

Si conferma l'**esenzione fiscale da tutti i tributi** erariali, regionali e locali per le attività istituzionali dell'Accademia dei Lincei.

IVA agevolata (co. 340)

Si estende l'aliquota **IVA al 10%** anche ai contratti di scrittura conclusi mediante intermediari per spettacoli teatrali, concerti, attività circensi e spettacolo viaggiante.

Tax credit per le librerie (co. 319-321)

Si prevede che, dal 2018, le librerie (anche quelle che vendono libri usati) potranno godere di un **credito d'imposta per un importo non superiore a 20.000 euro**, limitato a 10.000 euro per le librerie così dette "non indipendenti". Il credito è riconosciuto nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 ed è parametrato agli importi pagati dagli esercenti quali IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge l'attività di vendita di libri al dettaglio, nonché alle eventuali spese di locazione o ad altre spese, e anche in relazione all'assenza di librerie nel territorio comunale.

Trieste capitale europea della scienza 2020 (co. 347 -348)

Si attribuisce alla Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze (FIT) un finanziamento, pari a € 400.000 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per la realizzazione del progetto ESOF 2020 Trieste.

Stabilizzata la capitale italiana della cultura (co. 326)

Stanziate 1 milione di euro a partire dal 2021 per stabilizzare il titolo di Capitale Italiana della Cultura, dopo le positive esperienze di Mantova, Pistoia e Palermo che hanno mobilitato le energie pubbliche e private delle comunità in un armonioso percorso di crescita sostenibile incentrato sulla tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali cittadini.

Iniziativa Wi-Fi Unione europea (co. 1027)

Via libera al Fondo del ministero dello Sviluppo economico, con 3 milioni all'anno per il triennio 2018-2020, per l'attuazione degli obiettivi del Piano della Commissione europea **WiFi4Eu**. Il Piano Ue è finalizzato alla promozione di connessioni wi-fi gratuite per i cittadini e i visitatori in spazi pubblici quali parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, musei e centri sanitari in tutta Europa.

MISURE PER LO SPORT

Impianti sportivi (co. 352)

Si prevede un contributo sotto forma di **credito d'imposta**, nella misura del 12% (sino ad un massimo di 25.000 euro) dell'ammontare degli interventi di **ristrutturazione degli**

impianti in favore delle società appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti.

Sport bonus (co. 355 - 363)

Si prevede un contributo, sotto forma di **credito d'imposta (c.d. "sport bonus")**, nei limiti del 3 per mille dei ricavi annui, pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in denaro fino a 40.000 euro, effettuate nel corso del 2018 **per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici**, ancorché destinati ai soggetti concessionari.

IVA agevolata società sportive dilettantistiche lucrative (co. 360 - 361)

Si prevede l'assoggettamento, a decorrere dal 1° gennaio 2018, ad **aliquota IVA ridotta al 10%** dei **servizi di carattere sportivo** resi dalle società sportive dilettantistiche lucrative, riconosciute dal Coni, nei confronti di chi pratica l'attività sportiva a titolo occasionale o continuativo in impianti gestiti da tali società.

Collaboratori operanti nel settore sportivo dilettantistico (co. 358-360)

Si definisce il **regime fiscale per i collaboratori** delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

Fondo sport e periferie (co. 362)

Sono stanziati **10 milioni annui dal 2018 da destinare al Fondo sport e periferie** – istituito dal DL 185/2015 (L. 9/2016) – al fine dichiarato di attribuire natura strutturale allo stesso.

Steward impianti sportivi (co. 368)

Si riconosce alle società sportive professionistiche la possibilità di acquistare, attraverso la piattaforma informatica INPS, **un libretto nominativo prefinanziato per il pagamento delle prestazioni** rese dagli *steward* negli impianti sportivi per compensi di importo annuo non superiori a 5.000 euro.

Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano (co. 369)

Si istituisce presso l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri il **Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano**, con una dotazione pari a 12 milioni di euro per il 2018, 7 milioni di euro per il 2019, 8,2 milioni di euro per il 2020 e 10,5 milioni di euro a decorrere dal 2021. Le risorse sono destinate anche a sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale.

Previdenza degli sportivi professionisti (co. 374)

Si **modifica il contributo di solidarietà** sulla retribuzione annua degli sportivi professionisti eccedente l'importo del massimale retributivo e pensionabile, passando dall'1,2% a 1,5%. Rimane invariata la ripartizione tra datore di lavoro e lavoratore (con una quota del 50% ciascuno).

Universiadi di Napoli 2019 (co. 375-384)

Alcune specifiche disposizioni riguardano infine le Universiadi di Napoli 2019, per le quali si prevede la nomina di un **Commissario straordinario**. Ulteriori norme sono volte al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata.

Sport universitario (co. 642)

Per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020, si prevede l'incremento di un milione del contributo alle università per il potenziamento degli interventi volti a favorire l'attività sportiva degli studenti e a sostenere la promozione dello sport universitario.

MISURE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Lotta all'abusivismo (co. 26 - 27)

Si istituisce il **Fondo** con uno stanziamento di **10 milioni per il biennio 2018-2019**, finalizzato all'erogazione di contributi ai Comuni, per l'integrazione delle risorse necessarie agli **interventi di demolizione di opere abusive**. Si istituisce, inoltre, la **banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio** presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: i Comuni saranno tenuti a comunicare i dati relativi ai casi di abusivismo, pena una sanzione di 1.000 euro per i dirigenti e i funzionari inadempienti. Per la creazione di tale database sono stati stanziati 500mila euro a decorrere dal 2019.

Piattaforma italiana del fosforo (co. 122)

Si istituisce, con apposito decreto del Ministero dell'ambiente, un Fondo di 100mila euro, per il 2018, destinato alla realizzazione della piattaforma italiana del fosforo.

ItaliaMeteo (co. 551 - 561)

Si prevede che vengano stipulate delle **convenzioni a carattere volontario** tra l'**Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia (ItaliaMeteo)** e i soggetti interessati, in particolare le **strutture meteorologiche regionali o servizi meteorologici regionali del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente (Snpa)**, per la definizione delle attività di collaborazione e per la messa a sistema delle risorse finalizzate alla meteorologia al fine di **umentare la competitività e l'efficienza del sistema meteorologico**. Si prevede, inoltre, di **disciplinare in modo organico il settore della meteorologia privata** con il riconoscimento giuridico della figura professionale del Meteorologo civile e la disciplina di un sistema nazionale in grado di assicurare gli indispensabili controlli sulla loro preparazione tecnico-scientifica e la condotta deontologica dei privati che elaborino modelli matematici previsionali o erogino ai cittadini ovvero alle imprese informazioni in ambito meteorologico.

Assunzioni di personale nelle ARPA (co. 563 - 564)

Per le funzioni di monitoraggio e controllo ambientale le Regioni possono autorizzare le Agenzie regionali per l'ambiente, per il triennio 2018-2020, ad assumere personale a tempo indeterminato, tramite l'incremento del turn over del 25%.

Stop ai cotton fioc non biodegradibili e ai cosmetici con microplastiche (co. 543-548)

Si introduce **l'obbligo dal 2019 di utilizzare cotton fioc in materiale biodegradabile e compostabile**, vietando la produzione e la vendita di quelli con supporti in plastica. Sulle confezioni bisognerà inoltre indicare informazioni chiare sul corretto smaltimento dei *cotton fioc* stessi, citando in maniera esplicita il divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi. È altresì introdotto il **divieto, dal 1° gennaio 2020**, di mettere in commercio prodotti **cosmetici da risciacquo a azione esfoliante o detergenti contenenti microplastiche**. Una quota del Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuto e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio (la cui dotazione relativa al 2018 viene incrementata di 250.000 euro) è finalizzata alla promozione della produzione e della commercializzazione dei *cotton fioc* in materiale biodegradabile, nonché di prodotti cosmetici che non contengono microplastiche.

Tax credit per acquisto plastica riciclata (co. 96-99)

Credito d'imposta del 36% a favore delle imprese che acquistano prodotti realizzati con materiali derivati da plastiche miste provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi o da selezioni di rifiuti urbani residui.

Messa in sicurezza siti con rifiuti radioattivi (co. 536)

Si istituisce un Fondo presso il Ministero dell'ambiente per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e risanamento dei **siti con presenza di rifiuti radioattivi** con dotazione del fondo pari a **5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020**.

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (co. 512 - 513)

Al fine di rendere più celere l'uso delle risorse, si prevede che i finanziamenti destinati dai Patti di sviluppo territoriale alla mitigazione del rischio idrogeologico e agli interventi strutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti alle aree interne e ai presidi di protezione civile confluiscono direttamente nelle contabilità speciali dei presidenti di Regione in qualità di commissari straordinari.

Tributo rifiuti in discarica (co. 531)

Si dispone che parte del Tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in **discarica** deve andare ai Comuni dove si trovano discariche e inceneritori. Lo stanziamento deve essere destinato anche ai Comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio e le risorse devono servire a migliorare l'ambiente del territorio e la tutela igienico-sanitaria dei cittadini, al monitoraggio ambientale e la gestione integrata dei rifiuti.

Smaltimento reattore Ispra-1 Varese (co. 537 a 542)

Si attribuisce alla Società gestione impianti nucleari (Sogin) il compito di smantellare il reattore Ispra-1 di Varese. La stima dei costi per l'operazione ammonta a 45 milioni di euro e sono a carico della componente A2 della bolletta.

Fondo per investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (co. 1072)

Al fine di prevenire, tra le altre cose, i rischi sismici e idrogeologici, **si rifinanzia il Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese** (istituito dalla legge di bilancio per il 2017) per 800 milioni di euro per l'anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, per 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l'anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033.

850 milioni di euro ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e territori (co. 853 - 861)

Si stanziavano **850 milioni per il triennio 2018-2020** (di cui 150 nel primo anno), come contributi ai Comuni per investimenti in opere pubbliche di **messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali**, disciplinando nel contempo la tipologia di comuni beneficiari, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi nonché quelli di eventuale recupero delle risorse assegnate.

Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (co. 527)

Vengono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI), che assume la denominazione di **"Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente" (Arera)**, le **funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti**, espressamente incluso tra i servizi a rete.

Autorità di bacino (co. 534)

Si incrementano di 5 milioni di euro annui dal 2018 le risorse destinate alle Autorità di bacino distrettuali. Sono, inoltre, stanziati 7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, al fine di consentire all'Autorità di bacino distrettuale del Po di adeguare la propria struttura organizzativa. Si autorizza inoltre l'assunzione di personale per l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e la proroga dell'applicazione del trattamento giuridico ed economico del Contratto collettivo nazionale Regioni "enti locali" a favore del personale delle Autorità di bacino distrettuali.

Aree protette (co. 1114 -1117)

Si introducono alcune disposizioni in favore di talune aree protette quali la **Fondazione Gran Sasso d'Italia, l'Ente parco nazionale del Vesuvio, il Parco del Delta del Po e i Parchi nazionali del Matese e di Portofino**.

Piano nazionale di interventi nel settore idrico (co. 516 - 523)

Viene disciplinato il piano nazionale d'interventi nel settore idrico che si divide in due sezioni, invasi e acquedotti, con l'obiettivo di ridurre i danni legati alla siccità e promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche con una autorizzazione di spesa pari a **250 milioni (50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018-2022)**.

Salvaguardia di Venezia (co. 852)

Si prevede uno stanziamento complessivo di 25 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024 al fine di garantire la realizzazione degli interventi per la salvaguardia della laguna di Venezia.

Interventi per efficienza energetica illuminazione pubblica (co. 697-700)

Si prevedono **incentivi per gli enti locali** che promuovono interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo con l'obiettivo di ottenere entro il 2023 una riduzione dei consumi elettrici per illuminazione pubblica pari almeno al 50% rispetto ai consumi medi del 2015-2016. Le agevolazioni non andranno a chi già ha fatto interventi di efficientamento energetico o ha già installato la tecnologia LED. Gli interventi possono essere realizzati con il ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. Gli interventi, ove realizzati da imprese, possono essere agevolati, nel limite di 288 milioni di euro.

Incentivi biomasse, biogas e bioliquidi (co. 588)

Per gli esercenti di impianti alimentati da biomasse, biogas e bioliquidi sostenibili è riconosciuto il diritto a fruire degli incentivi per i cinque anni dal rientro in esercizio degli impianti, anziché fino al 31 dicembre 2021.

Diffusione Tecnologia *vehicle to grid* (co. 11)

Si prevede che il Ministero dello sviluppo economico individui criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia *vehicle to grid*, anche prevedendo la definizione delle regole di partecipazione ai mercati elettrici e di specifiche misure di riequilibrio degli oneri di acquisto rispetto ai prezzi di rivendita dell'energia. Inoltre, l'Agenzia per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) dovrà definire **tariffe per il consumo dell'energia elettrica per la ricarica dei veicoli**, non superiori alle attuali tariffe previste per i clienti domestici residenti, applicabili ai punti di prelievo in ambito privato e agli operatori del servizio di ricarica in ambito pubblico.

MISURE PER I TERRITORI COLPITI DA EVENTI SISMICI

Un importante gruppo di misure concerne poi l'emergenza sismica, per la quale la legge di bilancio contiene una serie di norme destinate alle popolazioni colpite dagli eventi sismici che si sono verificati negli ultimi anni.

Destinazione risparmi Camera dei deputati a Fondo ricostruzione (co. 37)

Si destinano al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate i risparmi di 80 milioni generati dalla Camera dei deputati.

Sisma aprile 2009 Abruzzo (co. 710 - 7 13)

Si assegna per l'anno 2018 un contributo di **10 milioni di euro a favore del Comune dell'Aquila** e di **2 milioni di euro in favore degli altri Comuni del cratere sismico**. Autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2024 per la realizzazione del Centro di arte e creatività contemporanea denominato "**Maxxi L'Aquila**". Aumenta anche il contributo destinato alla **Scuola di dottorato internazionale GSSI (Gran Sasso Science Institute)**.

Sismi maggio 2012-agosto 2016 (co. 312 e 313 e 718, 726, 759, 760, 761, 762 e 763)

Si introducono **agevolazioni fiscali e finanziarie per le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e per quelle colpite dal sisma del 2016 in Centro Italia**.

Si attribuisce ai commissari delegati (anziché ai Presidenti) delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto la facoltà di stipulare **mutui per il processo di ricostruzione**, aumentando il limite massimo di spesa complessiva da 200 a 350 milioni di euro e si incrementa di 17,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2020 la dotazione del Fondo per la ricostruzione.

Per gli eventi sismici iniziati il **24 agosto 2016 (Centro Italia)** si prevede che il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2018 dei mutui concessi ai Comuni sia differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento e che i soggetti diversi dai titolari di reddito d'impresa e lavoro autonomo possano effettuare i versamenti sospesi, a seguito degli eventi sismici, in 24 rate mensili a decorrere dal 31 maggio 2018. Altre disposizioni riguardano aspetti organizzativi.

Terremoto del 2012 (726, 759 - 763)

Stanziati ulteriori 20 milioni di euro (per un totale complessivo di 55 milioni) da destinare alla prosecuzione dei contratti, delle convenzioni, del pagamento degli straordinari per tutto il personale e le risorse impegnate nella ricostruzione. Si proroga per un altro anno la sospensione dei mutui per le abitazioni, laddove non sia stata completata la ricostruzione. Infine, è stato prorogato il termine per il recupero dei materiali da demolizione.

Terremoti 2016: definizione agevolata dei debiti Iacp (co. 1127)

Si differisce a novembre 2018 il pagamento delle rate in scadenza per la definizione agevolata dei debiti degli Istituti autonomi per le case popolari (Iacp) nei territori delle regioni del Centro Italia, colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e del 30 ottobre 2016.

Sisma Isola di Ischia agosto 2017 (co. 733- 765)

Si istituisce un Fondo con una dotazione di 9,69 milioni di euro per l'anno 2018, di 19,38 milioni per il 2019 e di 19,69 milioni per il 2020.

Anticipati al 2018 i Fondi per i ripristino della Strada dei Parchi (co. 725)

Si anticipa al 2018 lo stanziamento di 58 milioni di euro a favore della società concessionaria Strada dei Parchi spa per l'esecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza sulla tratta autostradale A24 e A25 resi necessari in conseguenza degli eventi sismici del 2009, del 2016 e del 2017.

TRASPORTI

Mobilità sostenibile (co. 71)

Si prevede la possibilità di **destinare fino a 100 milioni** di euro delle risorse già disponibili per ciascuno degli anni 2019-2033 sul Fondo per il rinnovamento del parco mezzi del trasporto pubblico **ai progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile per l'introduzione di mezzi su gomma e imbarcazioni ad alimentazione alternativa**, presentati dai comuni e dalle città metropolitane. Alle stesse finalità possono essere destinate anche le risorse (50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019) già stanziati per la competitività delle imprese produttrici di beni e servizi nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma e dei sistemi intelligenti per il trasporto. Un terzo delle risorse del Fondo è attribuito alle Città metropolitane e ai Comuni capoluogo delle Province ad alto inquinamento da PM10 e biossido d'azoto chiamati ad adottare azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Trasporto rapido di massa (co. 1085 e 1086)

Si estende la **possibilità di utilizzare le risorse del Fondo** previsto dall'articolo 1, comma 228, della legge n.190 del 2014 e finalizzato a migliorare l'offerta di servizi di trasporto pubblico locale nelle aree metropolitane **anche "alle linee tranviarie, ivi compreso il materiale rotabile.**

Le risorse destinate al finanziamento delle infrastrutture strategiche della Legge obiettivo del 2001 possono essere destinate anche al finanziamento dei **sistemi di trasporto rapido di massa, ivi compreso il materiale rotabile.**

Sperimentazione auto senza conducente (co. 72)

Si autorizza la **sperimentazione su strada delle soluzioni Smart Road e di guida senza conducente**. A tal fine si prevede uno stanziamento di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Revisione riparto Fondo TPL (co. 74)

Si prevede che, dal 2018, un **decreto** del Ministero delle infrastrutture e trasporti, previa intesa della Conferenza Stato-Regioni, dovrà **rivedere le percentuali di riparto del Fondo** nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, **nelle Regioni a statuto ordinario**. La revisione del riparto dovrà essere effettuata in ragione **dell'incidenza che sulle stesse hanno le variazioni del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte da Rete ferroviaria italiana Spa** dal 1 gennaio 2018 in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti.

Affidamento concessioni autostradali: 3.000 lavoratori salvati (co. 568)

Si introduce per i titolari di concessioni autostradali l'obbligo per l'affidatario diretto della concessione di esternalizzare il 60 per cento (e non 80% come da norma generale) dei lavori, servizi e forniture, così permettendo di tutelare il posto di lavoro di 3.000 addetti.

Potenziamento della strada provinciale n. 103 "Antica di Cassano" (co. 562)

Stanziati 2 milioni di euro per consentire alla Città metropolitana di Milano di procedere alla progettazione esecutiva, alle attività di verifica e connesse, per la realizzazione delle opere di potenziamento della strada provinciale n. 103 "Antica di **Cassano**, lotto 1, secondo stralcio.

2 mln euro per rottamazione vagoni insicuri (co. 584)

Al fine di promuovere l'ammodernamento del materiale rotabile utilizzato per il trasporto ferroviario delle merci e per eliminare i carri merci vetusti si stanziavano 12 milioni di euro in tre anni (2018-2020) per aumentare la sicurezza del trasporto e la tutela dell'ambiente. Il sussidio consentirà alle imprese ferroviarie e ai proprietari dei carri di ottenere un parziale rimborso del costo di rottamazione nonché di ridurre i costi del trasporto ferroviario.

Dotazione di primo soccorso sui treni passeggeri (co. 77-79)

Si introduce l'obbligo per i treni passeggeri di assicurare adeguate misure per garantire il primo soccorso dei viaggiatori. A tal fine è incrementato il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del servizio pubblico locale di 500.000 euro per l'anno 2018, 2 milioni di euro per l'anno 2019 e 1 milione per l'anno 2020.

Tempi più celeri per il saldo degli acconti degli appalti (co. 586)

Passa da 45 a 30 giorni il termine massimo, dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto.

Tratta ferroviaria Napoli-Bari (co. 1138)

Sono prorogati i termini di durata in carica del commissario per la realizzazione della tratta ferroviaria Napoli Bari-fino all'anno 2020.

NCC e TAXI (co. 1136)

Si proroga al 31 ottobre 2018 il termine per l'emanazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti per la rideterminazione dei principi fondamentali della disciplina relativa ai taxi e noleggio con conducente (NCC).

Assunzioni Enac (co. 576)

Si autorizza ENAC ad assumere ulteriori 93 unità di personale appartenenti alle categorie professionali ed operative per lo svolgimento delle attività di certificazione, ispezione, vigilanza e controllo sugli operatori aerei e sulle organizzazioni aeronautiche.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rinnovo dei contratti PA (co. 679, 1148)

Per quanto concerne il settore dell'amministrazione e del pubblico impiego, il disegno di legge determina gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il pubblico impiego per il triennio 2016-2018, cui vengono destinate **risorse pari a 300 milioni per il 2016, 900 milioni per il 2017 e 2.850 milioni dal 2018**. Restano a carico dei bilanci delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 per il personale loro dipendente, nonché gli oneri per la corresponsione dei miglioramenti economici a professori e ricercatori universitari. Tale previsione vale anche per il personale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

Assunzioni al Ministero dell'interno (co. 301 - 302)

Si autorizza il Ministero dell'interno ad assumere, soprattutto in relazione ai compiti in materia di immigrazione, **personale non dirigenziale a tempo indeterminato**, che sia già in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in possesso di alcuni requisiti. Le assunzioni sono per un numero di unità nel limite del 50 per cento del totale delle unità in servizio per ciascuna annualità del 2018 e 2019.

Assunzioni al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (co. 570 -571)

Ai fini dell'aumento della **sicurezza stradale** e per altre finalità connesse è autorizzata l'assunzione di **200 unità di personale presso il Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali e il personale del Ministero**. Si autorizza, altresì, l'assunzione di **70 unità di personale (a tempo indeterminato)**, al fine di **sviluppare e riqualificare i servizi resi e, in particolare, di garantire gli ulteriori compiti attribuiti al Consiglio superiore dei lavori pubblici dalla recente legislazione**.

Assunzioni al Ministero degli esteri (co. 274)

Si autorizza il Ministero degli esteri ad assumere fino a **75 unità di personale a tempo indeterminato appartenente alla terza area funzionale**.

Assunzioni all'AGENAS (co. 444 - 448)

Si autorizza l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) ad assumere fino a **100 unità di personale a tempo indeterminato e a prorogare i contratti di collaborazione in essere**.

Stabilizzazione ricercatori CREA (co. 673 -674)

Si istituisce un apposito **Fondo per la stabilizzazione dei ricercatori e dei tecnologi** in servizio presso gli enti pubblici di ricerca e si dispone un finanziamento per la stabilizzazione del personale precario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). La disciplina di stabilizzazione è estesa a tutto il personale in servizio presso gli enti pubblici di ricerca disciplinati al D.lgs. n. 218/2016. I contratti a tempo determinato e flessibili, in essere alla data del 31 dicembre 2017, sono prorogati fino alla conclusione delle procedure di cui all'articolo 20 del d. lgs. n. 75/2017 finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni.

Superamento del precariato all'INAPP (co. 811)

Si prevede un incremento dei trasferimenti statali in favore dell' **Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP (ex Isfol)** per il superamento del precariato.

Superamento precariato personale SSN (co. 812)

Le Pubbliche amministrazioni nel triennio 2018-20 potranno **stabilizzare il personale dirigenziale, anche medico, del Servizio sanitario nazionale** assunto con contratto a termine da almeno tre anni.

Dipendenti Centri per l'impiego (co. 793 -795 , 806)

Si specifica che il personale a tempo indeterminato delle Città metropolitane e delle Province, in servizio presso i Centri per l'impiego e già collocato in soprannumero, è trasferito alle dipendenze della relativa Regione (o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego), con corrispondente incremento della dotazione organica. I contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 31 dicembre 2017 sono prorogati fino al 31 dicembre 2018 ovvero, in caso di avvio entro tale data delle procedure concorsuali con riserva di posti, fino alla loro conclusione.

Fondo per sviluppo capacità della PA (co. 205, 206 e 207)

Si istituisce il **Fondo per l'innovazione sociale** con una dotazione di 5 milioni per il 2018 e di 10 milioni all'anno nel biennio 2019-2020. Il Fondo ha lo scopo di effettuare studi di fattibilità e **sviluppo di capacità delle pubbliche amministrazioni** sulla base dei risultati conseguibili e con lo scopo di favorire e **potenziare l'innovazione sociale** secondo gli standard europei.

Proroga delle Co.Co.Co. nelle pubbliche amministrazioni (co. 1148)

Si proroga la possibilità, nelle pubbliche amministrazioni, di utilizzare i contratti di collaborazione fino al 1° gennaio 2019 (invece che al 1° gennaio 2018)

MISURE PER LA GIUSTIZIA

Un altro gruppo di interventi, relativo al settore della giustizia, mira nel complesso al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione giudiziaria.

Recupero crediti giudiziari (co. 473)

Si rende più efficiente il processo di recupero dei crediti giudiziari, compresi quelli di difficile esigibilità. Entro la fine di ogni mese l'agente della riscossione dovrà trasmettere le informazioni relative all'andamento della riscossione. In caso di mancato successo del pignoramento, l'ufficio può investire il pubblico ministero affinché attivi la conversione delle pene pecuniarie non pagate presso il magistrato di sorveglianza. Il magistrato può

disporre indagini per accertare l'effettiva insolvenza del debitore. In caso venga accertata la solvibilità, l'agente della riscossione può riavviare le attività di sua competenza.

Fondo funzionalità uffici giudiziari (co. 457 - 459)

Si istituisce un Fondo – con risorse pari a **20 milioni di euro per l'anno 2018** – per la realizzazione di interventi urgenti volti alla **funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari** (con particolare riferimento a quelli colpiti da eventi sismici) ed al sostegno delle attività amministrative del consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari.

Assunzione di personale di servizio sociale per l'esecuzione penale esterna (co. 493)

Si autorizza l'assunzione di 296 unità di personale, con la qualifica di funzionario area pedagogica e mediatore culturale, da inserire presso il Ministero della giustizia, Dipartimento della giustizia minorile e di comunità.

Straordinario personale amministrativo uffici giudiziari (co. 494)

Stanziate 7, 5 milioni di euro destinati sia ad incentivare il personale degli uffici giudiziari che abbiano raggiunto una riduzione degli affari pendenti di almeno il 10%, sia ad incrementare le risorse per lo straordinario del personale amministrativo.

Proroga tirocini formativi (co. 1121)

Si proroga al 31 dicembre 2018 il periodo di dodici mesi per lo svolgimento, da parte dei soggetti che hanno svolto il tirocinio formativo e fanno parte dell'ufficio del processo, di un ulteriore periodo di perfezionamento.

Personale dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (co. 291)

Fino all'adeguamento dell'organico previsto dal Codice antimafia (200 unità), l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata può avvalersi di un massimo di 100 unità di personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni e di enti pubblici economici. Negli stessi limiti, possono essere oggetto di comando presso l'Agenzia un massimo di 20 unità di personale, con analoga qualifica, proveniente dalle Forze di polizia a ordinamento civile e militare.

Competenza tribunali di Trapani e Santa Maria Capua Vetere (co. 458)

Si modifica il Codice antimafia specificando che i tribunali di Trapani e di Santa Maria Capua Vetere sono competenti per l'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali proposte in relazione a coloro che dimorino, rispettivamente, nelle province di Trapani e di Caserta.

Fondo attuazione riforma processo penale e ordinamento penitenziario (co. 475)

Si istituisce il Fondo per l'attuazione della riforma del processo penale e dell'ordinamento penitenziario, con una dotazione di **10 milioni di euro per l'anno 2018, 20 milioni per l'anno 2019 e 30 milioni annui a decorrere dal 2020.**

Copertura assicurativa dei soggetti che svolgono volontariato e lavori di pubblica utilità (co. 180-181)

Si proroga per un biennio, fino al 2019, l'operatività del Fondo finalizzato a reintegrare l'INAIL dell'onere conseguente alla copertura degli obblighi assicurativi contro le malattie e gli infortuni in favore di soggetti che svolgono volontariato e lavori di pubblica utilità.

Concorso notarile (co. 496 e 497)

Si aumenta da 3 a 5 il numero delle dichiarazioni di non idoneità in precedenti concorsi che precludono l'accesso al concorso da notaio. Si modifica, inoltre, il criterio riguardante lo svolgimento per 18 mesi della pratica notarile, di cui almeno per un anno continuativamente dopo la laurea, che varrà anche se svolta dopo la cancellazione dal registro dei praticanti.

Equo compenso avvocati (co. 487)

Si modifica, migliorandola, la norma sull'equo compenso degli avvocati, introdotta dal decreto fiscale (148/2017). Per quanto riguarda l'individuazione delle specifiche clausole che porterebbero alla nullità del contratto, se ne prevede l'estensione: necessità della forma scritta degli accordi; imposizione che il professionista debba anticipare le spese della controversia; mancato pagamento della prestazione, in materia contrattuale, ove lo stesso non sia stato, alla fine, oggetto di sottoscrizione. In ogni caso le nuove disposizioni non si applicano agli agenti della riscossione.

Orfani per crimini domestici e femminicidio (co. 279 -280)

Si incrementa di **2,5 milioni di euro, per ciascun anno del triennio 2018-2020, il Fondo** di rotazione per la solidarietà alle **vittime dei reati** di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti **da destinare** all'erogazione di borse di studio, spese mediche e iniziative assistenziali **in favore degli orfani** per crimini domestici, orfani di madre a seguito di omicidio commesso dall'autore di *stalking* nei confronti della medesima vittima, di omicidio a seguito di violenza sessuale e violenza sessuale di gruppo; le stesse somme andranno a finanziare l'inserimento lavorativo degli orfani.

Congedo lavoratrici domestiche vittime di violenza di genere (co. 217)

Si estende alle lavoratrici domestiche il diritto al congedo per motivi connessi al percorso di protezione (debitamente certificato) relativo alla violenza di genere.

Vittime attentato di Dacca (co. 219)

Si estendono ai familiari delle vittime dell'attentato terroristico di Dacca del 1° luglio 2016, le disposizioni in favore delle vittime di atti di terrorismo e di stragi di cui all'art. 5 della L. 206/2004 e all'art. 2 della L. 407/1998.

Assunzioni al Ministero della Giustizia (co. 478 - 485)

Si autorizza il Ministero della giustizia ad assumere un ulteriore contingente massimo di **1.400 unità di personale amministrativo non dirigenziale** da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria e ad assumere, nel 2018, **magistrati ordinari vincitori di concorso** già bandito alla data di entrata in vigore della legge; vengono, altresì, incrementate le dotazioni organiche degli **avvocati e dei procuratori dello Stato**, nella misura di 20 unità per ciascuna qualifica.

Aumento pianta organica magistrati amministrativi (co. 480 - 484)

Al fine di ridurre i processi amministrativi pendenti e di ridurre l'arretrato, a partire dal 1° gennaio 2018, sarà **incrementato il numero del personale del Consiglio di Stato**: una unità di presidenti di sezione del Consiglio di Stato, 7 unità dei consiglieri di Stato, 15 unità dei referenti amministrativi regionali. Contestualmente si autorizzano i concorsi e le corrispondenti assunzioni dei magistrati.

Notifiche atti giudiziari e multe (co. 461)

Viene modificata la disciplina delle notificazioni a mezzo posta per dare completa attuazione al processo di **liberalizzazione della comunicazione a mezzo posta, delle notificazioni di atti giudiziari e di violazioni del Codice della strada**, previsto dall'ultima legge annuale per il mercato e la concorrenza. Infine, in relazione al passaggio dai Comuni allo Stato degli oneri di manutenzione degli uffici giudiziari (previsto dalla legge di stabilità 2015), si proroga di un anno – ovvero fino al 31 dicembre 2018 – la possibilità di continuare ad avvalersi del personale comunale.

ESTERI

Presidenza italiana OSCE 2018 (co. 257)

Si stanziavano **3 milioni di euro per l'anno 2018** per il finanziamento della presidenza italiana dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Expo Dubai 2020 (co. 258)

Si stanziavano **3 milioni di euro per il 2018** per la preparazione della partecipazione italiana ad Expo Dubai 2020.

Risoluzione ONU donne, pace e sicurezza (co. 1163)

Per dare attuazione al Piano di azione nazionale adottato in ottemperanza della risoluzione 1325 (200) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite su donne, pace e sicurezza e successive risoluzioni, le risorse sono state portate ad **1 milione di euro per ciascuna annualità del triennio 2018-2020**.

Italiani all'estero (co. 276)

Si prevedono degli stanziamenti per la valorizzazione dell'apporto delle comunità italiane nel mondo: **2 milioni, a decorrere dal 2018, per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero; 400mila euro per l'anno 2018 a favore del Consiglio generale degli italiani all'estero; 1 milione di euro per l'anno 2018 a favore dei Comitati degli Italiani all'estero; 600mila euro a decorrere dal 2018 per adeguare le retribuzioni del personale a contratto assunto dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari di prima categoria e dagli istituti italiani di cultura; 400mila euro a decorrere dal 2018 a favore delle agenzie di stampa specializzate per gli italiani all'estero che abbiano svolto tale servizio per il MAECI da almeno 5 anni; 1 milione di euro per l'anno 2018 a integrazione della dotazione finanziaria per contributi diretti in favore della stampa italiana all'estero; 1,5 milioni per il 2018 e 1,5 milioni per il 2019 e 2 milioni per il 2020 per le Camere di commercio italiane all'estero; 200 mila euro annui, a decorrere dal 2018, per il finanziamento di lettori di lingua italiana presso atenei esteri; 1 milione di euro, per il 2018, per contenere le condizioni di particolare esigenze che vivono **gli italiani residenti in Venezuela**, con particolare considerazione per quelli esposti a situazioni di disagio sociale.**

Cittadini italiani e società operanti in Venezuela e Libia (co. 268)

Si istituisce un Fondo con dotazione di 1 milione di euro per il 2018, 5 milioni di euro per il 2019 e 10 milioni di euro per il 2020 per la concessione di contributi a parziale **compensazione delle perdite subite**, ai cittadini italiani ed agli enti e società italiane già operanti in Venezuela e Libia. Possono presentare domanda i soggetti che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano crediti che hanno subito svalutazione o che siano divenuti inesigibili a seguito della situazione politico-economica determinatasi in Venezuela dal 2013 e in Libia dal 2011. Con la liquidazione del contributo lo Stato subentra *ex lege e pro quota* nella titolarità del credito.

Cimitero italiano a Tripoli (co. 276)

Per ristrutturare e garantire la manutenzione del cimitero italiano di Hammangi, in Libia, si stanziavano 272.000 euro a decorrere dal 2019.

Fondo interventi straordinari Paesi africani (sezione II)

Si rifinanzia il Fondo per interventi straordinari nei Paesi africani di importanza prioritaria per le rotte migratorie con **30 milioni nel 2018 e con 50 milioni nel 2019**.

Relitto naufragio migranti a Milano (co. 281)

Si stanziavano 600 mila euro per il 2018 per la messa in sicurezza, trasporto e installazione nell'Università di Milano del relitto del naufragio del 18 aprile 2015 nel canale di Sicilia, in cui persero la vita centinaia di migranti.

Piano nazionale per interventi di Ritorno volontario assistito (co. 1122, lettera b)

Autorizzata la spesa di 500 mila euro per il 2018 e 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 per l'avvio sperimentale di un Piano nazionale per la realizzazione di interventi di ritorno volontario assistito (RVA), previsti dall'art. 14-ter del d.lgs. n. 286/1998 (Testo unico immigrazione). Il Ritorno volontario assistito consiste nella **possibilità di ritorno offerta ai migranti** che non possono o non vogliono restare nel Paese ospitante e che desiderano, in modo volontario e spontaneo, ritornare nel proprio Paese d'origine.

Agenzia Cooperazione italiana allo sviluppo (co. 282 a 285)

Si autorizza l'Agenzia, nel limite dell'attuale dotazione organica, ad assumere fino a 10 unità di livello dirigenziale non generale tramite concorso. Inoltre, viene introdotta la possibilità, tramite Cassa depositi e prestiti, di concedere prestiti anche in via anticipata a imprese o investitori pubblici e privati per finanziare imprese miste in paesi partner.

Commercio equo e solidale (co. 1089 - 1090)

Nasce il **Fondo per il commercio equo e solidale** che sarà finanziato con un milione di euro all'anno a partire dal 2018. Le Pubbliche amministrazioni potranno prevedere, nelle gare d'appalto, "meccanismi" che promuovano l'uso di questi prodotti. Alle imprese che li utilizzeranno sarà riconosciuto un rimborso fino al 15% dei maggiori costi.

Concorso per la carriera diplomatica (co. 286)

Si proroga per il quadriennio 2016-2019 l'indizione annuale di bandi di concorso di accesso alla carriera diplomatica e ad assumere un contingente annuo non superiore a 35 segretari di legazione in prova.

SICUREZZA A DIFESA

7.394 assunzioni nelle Forze di Polizia e Vigili del fuoco 287

Si autorizzano le assunzioni straordinarie nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fino a complessive **7.394 unità nel quinquennio 2018-2022**.

Assunzioni Corpo nazionale dei vigili del fuoco (co. 295)

Si prevede un incremento delle assunzioni nel Corpo dei Vigili del Fuoco e un'anticipazione del *turn over* da ottobre a maggio 2018 per 400 persone, con il conseguente scorrimento della cosiddetta graduatoria degli "814". Si prevede anche il potenziamento delle assunzioni straordinarie per 300 persone, sempre nel 2018, in aggiunta alle 50 già previste, attingendo al 70% sempre dallo scorrimento della graduatoria "814" e al 30% dal personale discontinuo senza limiti di età, ma valorizzando le effettive giornate di servizio e la verifica dei requisiti di idoneità psicofisica richiesti per l'accesso al Corpo.

Assunzioni Guardia di finanza (co. 296)

Si stabilisce che le assunzioni nelle carriere iniziali del corpo della Guardia di finanza, autorizzate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, possono essere effettuate attingendo alle graduatorie degli idonei non vincitori del concorso bandito per l'anno 2012.

Risorse per i trattamenti economici accessori delle Forze armate, dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (co. 680)

Stanziati 50 milioni di euro per l'anno 2018, 100 milioni di euro per l'anno 2019 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020, per le seguenti finalità: 1) incremento delle risorse dei rispettivi fondi per i servizi istituzionali del personale del comparto sicurezza-difesa; 2) incremento delle risorse del Fondo per il trattamento accessorio del personale del Corpo dei vigili del fuoco; 3) rivalutazione delle misure orarie per il compenso del lavoro straordinario; 4) incremento del trattamento accessorio dei dirigenti delle Forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato e Corpo di polizia penitenziaria).

Buoni pasto Polizia di Stato e Guardia di Finanza (co. 703)

Si prevede l'attribuzione di buoni pasto giornalieri al personale della Polizia di Stato e a quello della Guardia di Finanza, impiegato in località di preminente interesse operativo ed in situazioni di grave disagio ambientale, allorché sia impossibile assicurare il funzionamento della mensa obbligatoria di servizio.

Volontari Corpo di porto - Guardia Costiera (co. 589)

Al fine di avviare urgenti misure organizzative per contribuire al salvataggio delle persone in mare e per la gestione del fenomeno migratorio, si incrementano le risorse destinate ai volontari del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera (1.946.850 euro a decorrere dall'anno 2018).

Strade sicure (co. 688)

Si prorogano gli interventi di controllo del territorio al 31 dicembre 2019 da parte di un contingente di personale militare delle Forze armate (limitatamente a 7.050 unità) in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia.

Incentivi produttività personale civile Difesa (co. 590)

Per il triennio 2018-2020, si autorizza la spesa annua di 21 milioni di euro per l'incentivazione (attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa) della produttività del personale civile appartenente alle aree funzionali del Ministero della difesa.

Attività del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (co. 717)

Incrementato di 500.000 euro per l'anno 2018 e di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2019 lo **stanziamento** previsto per le **attività svolte dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico** (iscritto nello stato di previsione del Mibact).

Missioni internazionali (sezione II)

Si stanziano **900 milioni di euro per l'anno 2018 in favore del Fondo missioni internazionali**.

REGIONI E ENTI LOCALI

*Con l'entrata a regime dal 2016 delle nuove modalità con cui Regioni ed enti locali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche⁶, **le disposizioni sugli enti territoriali previste dalla legge di bilancio sono orientate in senso espansivo, mirando principalmente: per le Regioni, ad attenuare il contributo alla finanza pubblica previsto a legislazione vigente, sia mediante una compensazione dello stesso mediante assegnazione di risorse destinate alla riduzione del debito, sia mediante norme volte ad attenuare i ripiani dei disavanzi pregressi; per i Comuni, attribuendo contributi per l'effettuazione di investimenti, prioritariamente in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché mediante attribuzione sia di risorse che di spazi finanziari, anche per edilizia scolastica ed impiantistica sportiva e, inoltre, modificando alcune regole di bilancio; per le Province e Città metropolitane, a reintegrare parte dei trasferimenti soppressi da precedenti manovre, attribuendo risorse a tali enti ovvero ad altri enti (Regioni) che ne hanno assunto le funzioni. Vengono poi meglio definite le regole contabili vigenti per le autonomie speciali, con la messa a regime della disciplina del pareggio di bilancio per talune di tali autonomie che non vi erano ancora incluse, ed introdotte alcune misure di semplificazione della disciplina contabile degli enti territoriali.***

Rapporti finanziari Stato-Regioni a statuto ordinario (co. 776, 1158)

In particolare, le nuove norme riducono l'entità complessiva del concorso alla finanza pubblica (per un importo di 300 milioni di euro per il 2018 e di 200 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020) e stabiliscono che detto concorso dovrà essere realizzato mediante il contributo finalizzato alla riduzione del debito regionale (pari a 2.300 miliardi di euro), il taglio delle risorse destinate all'edilizia sanitaria (per 94.10 milioni) e per la restante parte (300 milioni), in parte dalla liquidazione della società Armamenti e aerospazio spa e in parte dal Fondo esigenze indifferibili.

Norme di favore per gli investimenti delle Regioni (co. 779-780)

⁶ ora realizzata mediante il vincolo del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 e declinato per gli enti territoriali anche mediante gli articoli da 9 a 12 della legge di attuazione del pareggio di bilancio n. 243 del 2012

Si consente alle Regioni che si impegnano a riquilibrare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti di dilazionare in venti esercizi (rispetto ai dieci attuali) il ripiano del disavanzo da esse maturato al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015.

Compensazione minor gettito Irap (co. 808)

Un ulteriore contributo è assegnato alle Regioni a compensazione del minor gettito IRAP derivante dalle agevolazioni introdotte dalla legge di stabilità 2015.

Stabilizzazione precari Regioni e Comuni (co. 881)

Al fine di superare il precariato, le Regioni e i Comuni potranno continuare a trasformare in tempo indeterminato i contratti a termine del personale non dirigenziale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, sottoscritto a conclusione dei concorsi effettuati nel triennio 2007-2009, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle loro dipendenze negli ultimi cinque anni.

Si allarga possibilità di stabilizzare precari in Comuni associati (881)

Si modificano previsti per le assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale da parte delle pubbliche amministrazioni per superare il precariato. In particolare, il requisito dell'essere in servizio alla data di entrata in vigore della legge "Madia" (L. n.124 del 2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione, viene esteso, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche a chi è in servizio presso le amministrazioni con servizi associati.

Calcolo Tari (co. 38)

Si estende anche al 2018 la possibilità per i Comuni di diminuire o aumentare del 50% i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti in base ai quali calcolare la Tari.

Autonomie speciali (co. 828)

Viene stabilito il definitivo passaggio alle regole del pareggio di bilancio, a decorrere dall'anno 2018, per quelle tra le autonomie speciali a cui continuavano ad applicarsi i vincoli del patto di stabilità interno, vale a dire la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Bolzano e Trento.

Regione Friuli Venezia Giulia (co. 816-827)

Si preordinano, nel bilancio dello Stato, le risorse necessarie per attuare l'articolo 2, comma 5 dell'Accordo sottoscritto il 23 ottobre 2014 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Regione Siciliana e Regione Sardegna (co. 840 e co. 829 e 830)

Si attua una parte dell'accordo del 20 giugno 2016 tra lo Stato e la Regione siciliana e si interviene nei confronti della Regione Sardegna, innalzando il contributo attribuito alle Province della Sardegna e alla Città metropolitana di Cagliari per gli anni dal 2018 in poi (35 milioni per il 2018 e 40 milioni a decorrere dal 2019, con un incremento di 15 milioni nel 2018 e 20 milioni annui dal 2019).

Regione Valle d'Aosta (co. 841)

Si riduce il contributo alla finanza pubblica della Valle d'Aosta in misura pari a 45 milioni nel 2018, a 100 milioni dal 2019 e a 120 milioni dal 2020.

16 milioni di euro in tre anni al Fondo per le aree confinanti con le autonomie speciali (co. 1159-1161)

Si integra il Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano di 1 milione di euro per l'anno 2018, 5 milioni di euro per l'anno 2019 e 10 milioni di euro per l'anno 2020.

Contratti a termine negli enti locali delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome (co. 686)

Si prevede che gli enti territoriali delle Regioni a statuto speciale che presentino un bilancio stabilmente riequilibrato possano prorogare i contratti di lavoro a termine fino al 31 dicembre 2018, a condizione che la proroga sia subordinata alla disposizione che stabilisce che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome possano porre a proprio carico oneri per la copertura di posti negli enti locali dissestati in aggiunta di quelli di cui alla dotazione organica rideterminata (art. 259, co. 4, del d. lgs. 267/2000)

Contributo per debiti trasporto regionale Basilicata (co. 835 - 836)

Si attribuisce alla regione Basilicata un contributo straordinario dell'importo complessivo di 80 milioni di euro per far fronte ai debiti verso le società esercenti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici provinciali e comunali e verso le società esercenti servizi di trasporto pubblico locale ferroviari regionali.

Fondi per le opere pubbliche nei Comuni sciolti per mafia (co. 277)

Si istituisce un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018 **per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali** i cui organi consiliari sono stati sciolti per infiltrazioni di tipo mafioso.

Manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane (co. 1076-1078)

Si stanziavano **120 milioni per il 2018 e 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023** per la realizzazione di interventi relativi a programmi straordinari di **manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane.**

Piccoli Comuni (co. 853-862)

Si prevede un ulteriore stanziamento di 10 milioni di euro, a decorrere dal 2018, a favore del Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni.

Sblocco *turn over* piccoli Comuni (co. 863)

Si prevede uno sblocco al 100% del *turn over* per i piccoli Comuni virtuosi fino a 5mila abitanti.

Utilizzo proventi vendite immobili per mutui (co. 866)

Gli enti locali potranno utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto al piano originario di ammortamento.

Utilizzo risorse derivante da rinegoziazione mutui (co. 867)

Per gli anni dal 2015 al 2020 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Fusioni di Comuni (co. 868 e 869)

Sono previste misure per favorire la fusione di comuni: a) incrementando il contributo straordinario per la fusione dei comuni, disponendo che la relativa quantificazione dovrà essere commisurata al 60% (e non più al 50%) dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010; b) aumentando a 3 milioni (rispetto ai 2 attualmente previsti) il limite massimo del contributo attribuibile a ciascuno dei Comuni che si fondono. Viene conseguentemente aumentata di 10 milioni annui la dotazione finanziaria per tali operazioni.

Rimborso IMU (co. 870-871)

Si attribuisce ai Comuni nel 2018 (analogamente a quanto finora fatto dall'esercizio 2015 in poi) **un contributo complessivo di 300 milioni a ristoro del minor gettito** ad essi derivante in conseguenza della sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.

Risorse per le Province e le Città metropolitane (co. 838, 839, 842 e 843)

Si destinano risorse per l'esercizio delle funzioni fondamentali attribuite a tali enti, in misura pari a 317 milioni di euro per il 2018, 110 milioni annui nel 2019 e 2020 e 180 milioni annui a decorrere dall'anno 2021 per le province, e di 111 milioni per l'anno 2018 (ivi compreso il contributo di 12 milioni già vigente che si intende sopprimere) alle Città metropolitane. Si destina, inoltre, un contributo (30 milioni) per ciascuno degli anni 2018-2020 a favore delle Province che entro il 30 novembre 2017 hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione o risultano in dissesto.

Assunzioni stabili nelle Province (co. 845)

Dal 2018 le Province potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, **da destinare prioritariamente alle attività in materia di viabilità e edilizia scolastica**, nei limiti della spesa utilizzata per il personale cessato di ruolo nell'anno precedente.

Incremento spazi finanziari enti locali (co. 874)

Con il provvedimento si aumenta lo stanziamento previsto per gli enti locali di 200 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e si dispone un ulteriore finanziamento, pari a 700 milioni annui, per il quadriennio dal 2020 al 2023. Viene inoltre inserita una ulteriore finalizzazione degli spazi finanziari in favore dell'impiantistica sportiva, si articolano ulteriormente le priorità relative all'edilizia scolastica e, inoltre, si apportano alcune precisazioni in ordine all'utilizzo di spazi finanziari da parte dei Comuni facenti parte di un'unione di comuni. Si introduce poi un ulteriore criterio, rispetto a quelli già previsti per l'attribuzione di spazi finanziari in favore degli enti locali, relativo agli investimenti per la messa in sicurezza del territorio per eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza. Si inseriscono, tra le priorità per l'assegnazione degli spazi finanziari agli enti richiedenti, per gli interventi diversi da quelli sull'edilizia scolastica, gli investimenti già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono già stati assegnati spazi finanziari, ai sensi dell'ultimo decreto di attribuzione e gli

investimenti finalizzati al potenziamento e al rifacimento di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Si inseriscono, tra gli enti che beneficiano in via prioritaria dell'assegnazione degli spazi finanziari per gli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento, i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla normativa vigente, completo di cronoprogramma della spesa.

Partecipazione PA banche di finanza etica e sostenibile (co. 891)

Si permette alle amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni non superiori all'1 per cento del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

Predissesto enti locali (co. 850)

Viene rimodulato il termine per i piani di rientro degli enti locali in predissesto che passa dai 10 anni attuali ad un massimo di 20 anni. Viene inoltre introdotto un criterio oggettivo per determinarne la durata massima. Per gli enti locali per i quali la Corte dei conti ha già accertato il grave mancato rispetto degli obiettivi intermedi del piano originario, un ulteriore mancato rispetto del nuovo piano comporta l'obbligo per l'ente di deliberare lo stato di dissesto.

Rimborso MIPAAF per Regioni (co. 16)

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) potrà rimborsare, entro il limite di 60 milioni di euro per il 2017, le **somme anticipate dalle Regioni** a favore delle **imprese agricole danneggiate dagli eventi calamitosi**.

Post scriptum

Prima lettura Senato

AS 2960

[iter](#)

Prima lettura Camera

AC 4768

[iter](#)

Seconda lettura Senato

2960-B

[iter](#)

[Legge n. 205 del 27 dicembre 2017](#)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017

[TESTO COORDINATO DELLA LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205](#)

Ripubblicazione del testo della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 62 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 302 del 29 dicembre 2017). (18A00369)

Camera dei deputati - Seduta n. 903 del 22/12/2017 - Riepilogo del voto finale

Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
AP-NCI	9 (90.0%)	0 (0%)	1 (10.0%)
DES-CD	6 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FDI-AN	0 (0%)	6 (100%)	0 (0%)
FI-PDL	0 (0%)	32 (100%)	0 (0%)
LNA	0 (0%)	15 (100%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	60 (100%)	0 (0%)
MDP-LU	0 (0%)	29 (100%)	0 (0%)
MISTO	15 (44.1%)	17 (50.0%)	2 (5.9%)
NCI-SC	0 (0%)	4 (80.0%)	1 (20.0%)
PD	240 (99.6%)	0 (0%)	1 (0.4%)
SSP-LU	0 (0%)	9 (100%)	0 (0%)

Fonte: Camera dei deputati